



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE I DARFO

VIA GHISLANDI, 24 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Cod.Meccanografico BSIC858001 - Cod.Fiscale 90015430177 - Tel. 0364 531315 - 0364 531153

pec: bsic858001@pec.istruzione.it e-mail: bsic858001@istruzione.it sitoweb: www.icdarfo1.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALLEGATA AL CONTO CONSUNTIVO

PER L'ANNO FINANZIARIO

2 0 1 4

Il Dirigente Scolastico
Denis Angelo Ruggeri

www.icdarfo1.it

PREMESSA	3
CAPITOLO I.....	5
Analisi delle entrate	5
Aggr. 01 - Avanzo di amministrazione al 01/01/2014.....	5
Aggr. 02 - Finanziamenti statali.....	5
Aggr. 03 – Finanziamenti dalla Regione	5
Aggr. 04 – Finanziamenti da enti locali e altre Istituzioni.....	5
Aggr. 05 - Contributi privati	6
Aggr. 07 - Altre entrate	6
CAPITOLO II	7
Analisi delle spese effettuate.....	7
Aggr. A01 – Funzionamento amministrativo generale	7
Aggr. A02 – Spese per il funzionamento didattico	7
Aggr. A03 – Spese di personale	8
Aggr. A04 – Spese di investimento.....	8
Aggr. P / PROGETTI – SPESE.....	9
SINTESI RELAZIONI FINALI DEI PRINCIPALI PROGETTI.....	10
LE VISITE D’ISTRUZIONE	32
ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA	35
CAPITOLO III.....	37

PREMESSA

In ottemperanza alle norme contenute nel Decreto n. 44 del 01/02/2001, cap. IV, art.18, comma 5 e art. 35 comma 2;

Esaminato l'andamento amministrativo e didattico dell'anno 2014;

Valutate le esigenze programmatiche dell'attività scolastica per l'anno 2014;

Sulla base delle Entrate previste il programma annuale per l'anno finanziario 2014 è stato realizzato nella sua completezza, come descritto nella presente relazione.

Il conto consuntivo (allegato H) si compone del conto finanziario e del conto del patrimonio, allo stesso sono allegati:

- *Rendiconto delle entrate e delle uscite: (allegati I)*
- *La situazione amministrativa che dimostra: il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio; le somme alla chiusura dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione (allegato J)*
- *L'elenco dei residui attivi e passivi, con l'indicazione del nome del debitore o del creditore, della causale del credito o del debito e del loro ammontare (allegato L)*
- *Il prospetto delle spese per il personale e per i contratti d'opera (allegato M)*
- *Riepilogo per aggregato entrate e per tipologia spesa (allegati N)*
- *La situazione patrimoniale con rivalutazione al 31-12-2014 (allegato K).*

La presente relazione si compone dei seguenti capitoli:

I. L'analisi delle entrate.

II. Analisi delle spese effettuate.

III. Il rendiconto dei singoli progetti con relazione valutativa.

IV. L'attività negoziale del dirigente scolastico.

Il piano annuale è stato impostato per sostenere il raggiungimento degli obiettivi didattici fissati nel Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2013/2014 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/06/2013 per quanto riguarda le modalità di come sviluppare il percorso e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19/06/2013 per quanto riguarda gli obiettivi generali da conseguire per il prioritario svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'istituzione scolastica.

I criteri guida che hanno ispirato la programmazione delle attività didattiche dell'Istituto sono principalmente i seguenti:

- valorizzare progetti educativi e didattici funzionali al miglioramento dell'offerta formativa;
- incentivare progetti che mirano alla economicità, funzionalità e qualità del servizio scolastico;
- mantenere la funzionalità e potenziare le attrezzature didattiche esistenti;
- realizzare interventi a supporto dell'integrazione degli alunni stranieri, alunni disabili e alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- individuare le risorse umane e finanziarie da utilizzare nella realizzazione delle varie attività progettuali;
- favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive con il coinvolgimento di altri soggetti (enti locali, Cooperative, Onlus, Genitori, Sponsor);
- favorire accordi per la costituzione di reti di scuole finalizzate ad un più efficace utilizzo delle risorse.
- monitorare con fasi di verifica e valutazione l'attuazione del POF.

Gli obiettivi prefissati, in linea con il POF 2013/14, sono stati perseguiti con un'azione didattica ed amministrativa che ha permesso di conseguire i risultati che si possono così sintetizzare:

- rendere il POF integrato nel territorio e pienamente rispondente ai bisogni dell'utenza;
- attivare ampliamenti dell'offerta formativa che hanno consentito l'orientamento scolastico degli studenti in uscita;
- attuare iniziative di formazione dei docenti e del personale ATA, per favorire la qualificazione professionale in coerenza con il contesto;
- dare continuità all'attività progettuale ed educativa a favore dell'inserimento degli alunni stranieri con un adeguato periodo di alfabetizzazione per i neo-arrivati;
- promuovere un'accentuata flessibilità nella riorganizzazione dei curricoli e degli interventi didattici, per modellare il curriculum secondo i bisogni di ciascuno;
- costruire continuità verticale tra scuole dell'infanzia, primaria e secondaria e intensificare i momenti laboratoriali più mirati alla scoperta, all'invenzione e all'applicazione degli apprendimenti;
- completare la dotazione delle Lavagne Interattive Multimediali, attualmente presenti in tutte le aule della secondaria e della scuola primaria.

L'organizzazione didattica di ogni plesso è stata definita tenendo conto delle esigenze manifestate dalle famiglie all'atto dell'iscrizione e della disponibilità di risorse umane e finanziarie presenti nell'Istituto.

Tutti i progetti e le iniziative didattiche previsti dal POF sono stati realizzati, grazie anche all'impegno profuso dai singoli insegnanti e dal personale ATA, che hanno assunto incarichi, prestato attività aggiuntive di insegnamento, organizzative e di collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Le poste iniziali della previsione sono quelle indicate nel Programma Annuale – **mod. A** - approvato dal Consiglio d'Istituto in data 24/02/2014.

Le variazioni e gli storni a dette previsioni sono state effettuate con i Documenti Dirigenziali n. 1 del 17/06/2014, n. 2 del 31/10/2014, n. 3 del 30/12/2014.

Pertanto alla data del **31.12.2014** la situazione effettiva risulta come di seguito riportato.

CAPITOLO I

Analisi delle entrate

Aggr. 01 - Avanzo di amministrazione al 01/01/2014

€. 181.355,59

Aggr. 02 - Finanziamenti statali

€. 53.933,32

01 - Dotazione ordinaria

Entrate accertate al 31/12/14	€.	46.933,32
Entrate Riscosse al 31/12/14	€.	46.933,32
Res. Attivi al 31/12/14	€.	0,00

02 - Altri finanziamenti vincolati

Entrate accertate al 31/12/14	€.	7.000,00
Entrate Riscosse al 31/12/14	€.	0,00
Res. Attivi al 31/12/14	€.	7.000,00

In questa voce sono confluiti tutti i finanziamenti con fondi statali corrisposti per talune voci dal Ministero stesso e per le altre dall'Ufficio scolastico Regionale per la Lombardia. I fondi statali sono serviti a finanziare la liquidazione delle spese del personale quali: compensi per le scuole a forte processo immigratorio, formazione del personale, progetti autonomia (legge 440/97), finanziamenti statali per esternalizzazione servizi pulizia.

I residui attivi si riferiscono ad un contributo ministeriale assegnato per il mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili scolastici #scuolebelle.

Aggr. 03 - Finanziamenti dalla Regione

€. 1.986,00

04 - Altri finanziamenti vincolati

Entrate accertate e rimosse al 31/12/2014	€	1.986,00
---	---	----------

Aggr. 04 - Finanziamenti da enti locali e altre Istituzioni

€. 83.780,26

01 - Unione Europea

€. 0,00

05 - Comuni - vincolati

Entrate accertate al 31/12/2014	€.	75.719,00
Entrate Riscosse al 31/12/2014	€.	75.719,00

06 - Altre Istituzioni

Entrate accertate al 31/12/2014	€.	8.061,26
Entrate Riscosse al 31/12/2014	€.	2.990,51
Residui Attivi al 31/12/2014	€.	5.070,75

In questa voce sono confluiti i contributi per il diritto allo studio, le uscite sul territorio e i progetti per l'autonomia dei Comuni di Darfo e Gianico, i contributi di altre istituzioni scolastiche per adesione alla rete di scuole e della Comunità Montana di Valle Camonica per il progetto Scuole in rete.

E' confluito anche il contributo del Comune di Darfo per l'acquisto di materiale per il funzionamento degli uffici e per la pulizia dei locali.

I residui attivi si riferiscono al finanziamento del progetto di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica (DDG n. 25 del 07/02/2014) attivato dalla rete del CCSS di Breno.

Aggr. 05 - Contributi da privati

Entrate accertate e riscosse al 31/12/2014 **€. 48.207,39**

02-famiglie vincolati	€. 37.224,00
04-altri vincolati	€. 10.983,39

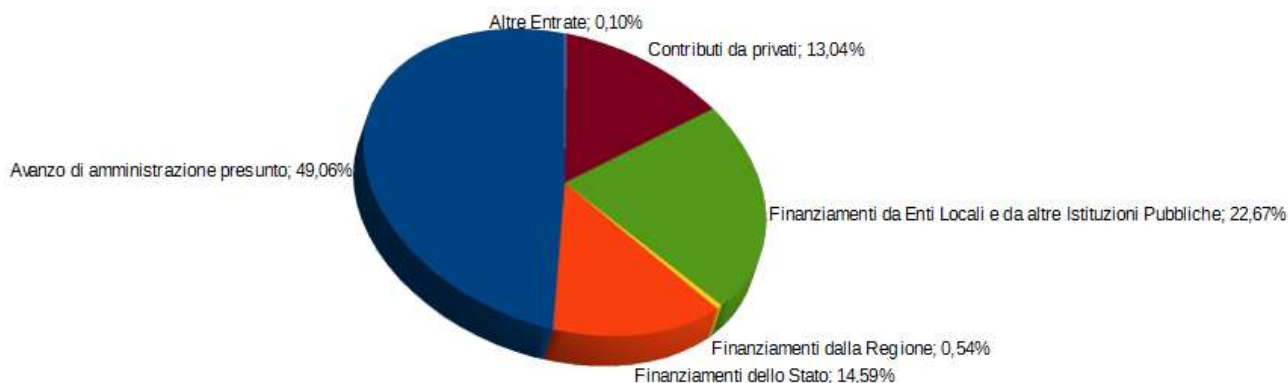
Sono confluiti in questa voce tutti i contributi delle famiglie degli alunni per le gite di istruzione, per l'assicurazione scolastica, per progetti finanziati dalle famiglie, contributi da enti privati per la realizzazione di alcuni progetti.

Aggr. 07 - Altre entrate

Entrate accertate e riscosse al 31/12/2014 **€. 367,08**

In questo aggregato sono confluite le somme maturate per interessi attivi, le somme delle cedole maturate sui titoli di stato relativi alle borse di studio agli alunni della ex scuola media "Ungaretti" di cui al lascito "M.R. Epis".

TOTALE PREVISIONE DEFINITIVA ENTRATE anno 2014 €. 369.629,64



CAPITOLO II

Analisi delle spese effettuate

Le spese per il funzionamento generale amministrativo e didattico riguardano l'ordinaria gestione di specifici servizi e comprendono anche investimenti per beni, servizi e materiali ad uso amministrativo e didattico.

Le spese per il funzionamento amministrativo riguardano le spese per il funzionamento della scuola, l'acquisto di beni, le pulizie degli ambienti.

Le spese per il funzionamento didattico riguardano la gestione di servizi rivolti agli alunni.

Le spese per il personale riguardano il pagamento di competenze accessorie non a carico del fondo d'istituto al personale della scuola.

Le spese per i progetti sono state possibili grazie al coinvolgimento di Enti locali e Famiglie.

L'intera articolazione del servizio scolastico, formulata nel programma annuale, si è sviluppata regolarmente, nei tempi stabiliti, con esiti soddisfacenti anche in virtù dei finanziamenti provenienti dall'Enti Locali su cui l'Istituto può contare per la realizzazione degli interventi di assistenza, di integrazione, di ampliamento dell'offerta formativa.

Gli obiettivi previsti nel programma annuale sono stati perseguiti, con buona soddisfazione per l'adeguatezza dei risultati ottenuti, così come corrette e produttive sono state le relazioni intercorse con gli Enti Locali, con i privati e con il personale che ha reso con puntualità e buona disponibilità il proprio servizio.

Segue la suddivisione delle spese distinte in aggregati di attività e progetti.

Aggr. A01 – Funzionamento amministrativo generale

In questo aggregato sono confluite le spese per borse di studio agli alunni, acquisti per il lavoro d'ufficio, spese postali, spese per carta e cancelleria, registri verbali e registri esami, libretti alunni, toner e cartucce stampanti, premio per assicurazione annuale responsabilità civile e infortuni alunni, contratto annuale per noleggio e manutenzione fotocopiatrici, partecipazione a reti di scuole: rete con Istituto Comprensivo di Darfo 2, rete con Istituto Superiore Olivelli di Darfo, rete scuole CCSS Vallecamonica di Breno.

L'anticipazione al Dsga di € 200,00 per le minute spese è stata utilizzata e reintegrata nelle Partite di giro.

Spese previste per l'intero esercizio € 148.606,80

Gli impegni per il funzionamento amministrativo generale ammontano a **€ 52.026,13**

Aggr. A02 – Spese per il funzionamento didattico

In questo aggregato sono confluite le spese per acquisti di modesta entità di materiale ad uso didattico: spese per libri e riviste didattiche, acquisto software Mastercom con server in cloud relativo al Registro Elettronico, compresa assistenza.

Spese previste per l'intero esercizio € 2.000,00

Gli impegni per il funzionamento didattico generale ammontano a **€ 1.185,40**

Aggr. A03 – Spese di personale

In questo aggregato sono confluite le spese relative a emolumenti netti, ritenute IRPEF e contributi INPS, IRAP, INPDAP a carico dello Stato per il pagamento del trattamento accessorio per il personale docente (incarichi vari, corsi recupero e alfabetizzazione) ed al personale ATA (funzioni miste al personale collaboratore scolastico, progetto "Frutta nelle scuole").

Spese previste per l'intero esercizio € 12.056,75

Gli impegni per le spese di personale ammontano a **€ 2.517,59**

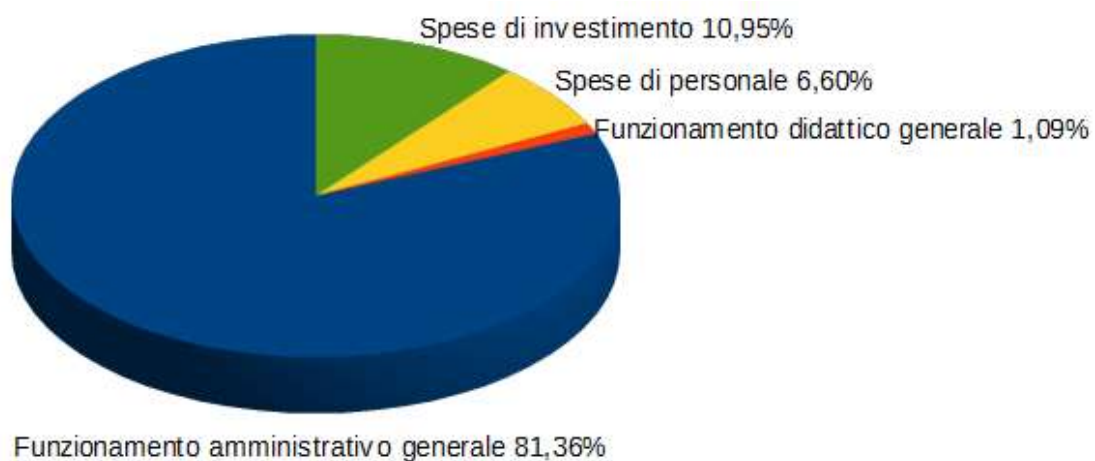
Aggr. A04 – Spese di investimento

In questo aggregato sono confluite le spese relative all'acquisto di beni strumentali ed attrezzature didattiche (LIM, personal computer, strumenti musicali) al fine di adeguare la dotazione dei vari plessi scolastici.

Spese previste per l'intero esercizio € 20.000,00

Gli impegni per le spese di acquisto beni durevoli ammontano a € 11.168,44

Totale previsione definitiva spese Aggregato A / ATTIVITA' € 182.663,55



Aggr. P / PROGETTI – SPESE

La progettualità, nel suo insieme, ha risposto ai seguenti criteri:

Analisi degli indicatori di contesto

Ciascuna attività è stata proposta, tenendo conto delle risorse umane, logistiche ed economiche a disposizione della scuola, dopo un'attenta rilevazione e valutazione dei bisogni culturali e formativi degli allievi (schede di indagine al momento dell'iscrizione e in tempi successivi).

Rapporto costo/ benefici

Ciascuna attività progettuale, e soprattutto la progettualità di istituto, ha inteso contemperare al meglio il processo di insegnamento/apprendimento con i bisogni dell'utenza scolastica e genitoriale, traducendosi in attività finalizzate al miglioramento dell'autostima, della motivazione, delle abilità cognitive, dei processi affettivi e, quindi, del successo formativo in senso lato da parte di tutti gli alunni.

Particolare attenzione è sempre stata posta al rapporto costo/benefici ottenuti.

Valutazione dei progetti

Le varie attività sono state monitorate in itinere onde valutarne processi ed esiti in base alle finalità ed agli obiettivi cognitivi e comportamentali prefissati:

- il controllo dell'assiduità e della frequenza degli alunni ha consentito di monitorare la partecipazione, l'interesse, il senso di responsabilità nel mantenere l'impegno intrapreso;
- le verifiche hanno saggiato le difficoltà, i processi e le progressive acquisizioni in termini di conoscenza e competenze;
- la valutazione dell'intero processo di svolgimento delle attività progettuali ha consentito di valutare i punti di forza e le criticità al fine del miglioramento continuo dei processi di istruzione e formazione.

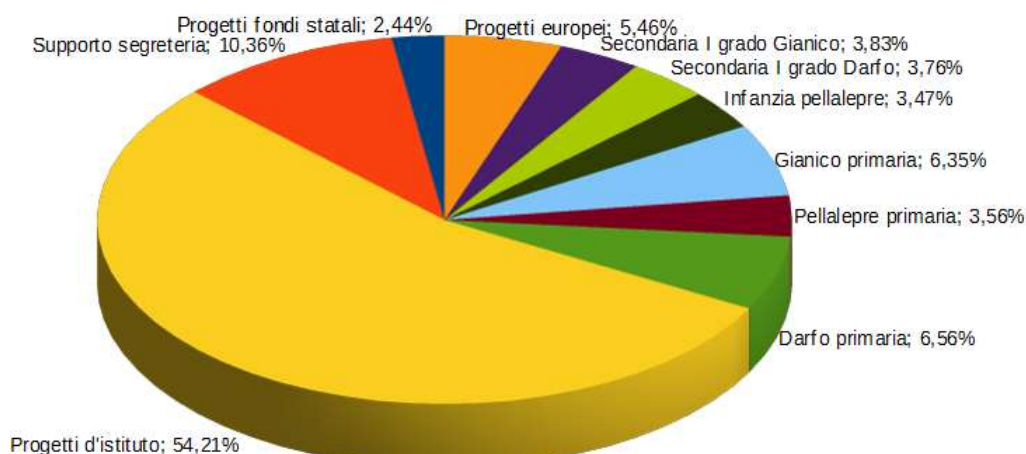
Tutti i Progetti che la Scuola Secondaria I° grado, la scuola Primaria e quella dell'Infanzia hanno elaborato sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto nell'atto, rispettivamente, di definizione e di adozione del POF.

Per l'aggregato P / Progetti è stata accertata una **previsione definitiva di spesa di €186.040,91**; con questi finanziamenti sono stati realizzati i progetti previsti nel piano dell'offerta formativa ed altre iniziative che di seguito sono riportate.

P - PROGETTI (finanziamento)

Complessivamente i progetti sono stati finanziati con contributi degli enti locali (comuni di Darfo B.T. e Gianico, Comunità Montana di Vallecamonica) e delle famiglie per un importo complessivo di € 171.344,40.

Gli impegni per le spese ammontano complessivamente a **€ 141.586,91.=**



SINTESI RELAZIONI FINALI DEI PRINCIPALI PROGETTI (relazioni estratte dalle osservazioni dei responsabili dei progetti o dei docenti relatori)

SCUOLA DELL'INFANZIA di PELLALEPRE

**** FANTASIE DI CRETA**

Manipolazione argilla e colore - (Tattile, visivo, olfattivo, gustativo).

Costruzione di tavole con impronte, tracce, texture da esporre in mostra con spiega dell'attività-progetto "Fantasie di Creta"

Costruzione di piccole campane a vento. Il laboratorio di ceramica nella Scuola Elementare di Pellalepre di Darfo B.T. nasce dalla richiesta di alcune insegnanti.

Sono coinvolte la prima classe della Scuola Primaria e l'ultima classe della Scuola Materna. L'aula a disposizione è ampia. Abbiamo quindi valutato di unire in un unico laboratorio i bambini delle due classi.

Obiettivo è quello di introdurre i bambini alla comprensione delle tecniche ceramiche semplici, riallacciandosi alle esperienze già proposte dalle stesse insegnanti.

Nello stesso tempo si intende ovviare agli stereotipi, per i quali i bambini sono portati a ripetere forme e decori già visti. Il laboratorio si è così svolto con pratiche di manipolazione della materia, la terra, sperimentandone le infinite possibilità di espressione.

Per favorire la comprensione, ogni procedimento è presentato, sia in modo teorico che pratico, con la massima semplicità e piacevolezza. Si è dedicato spazio anche all'incontro col colore sviluppando sensibilità alla valorizzazione delle piccole terrecotte.

I bambini hanno seguito questa attività con interesse e coinvolgimento collaborando anche fra di loro; hanno esposto le loro sensazioni con termini adeguati, hanno raccontato le acquisizioni conoscitive personali, articolato discorsi sulle diverse funzioni - d'uso, comunicative o estetiche - degli oggetti, sviluppando l'abilità fine nella pre-scrittura.

Abbiamo preparato un dvd fotografico che documenta l'attività per la mostra dei manufatti da aprire in data da destinarsi.

Totale somme impegnate € 471,44

**** LABORATORIO MUSICALE – INFANZIA PELLALEPRE**

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO:

- ♦ Favorire la socializzazione, la relazione tra i bambini;
- ♦ sviluppare la creatività;
- ♦ stimolare le abilità e le competenze senso-motorie: coordinazione del movimento, orientamento e organizzazione spazio-temporale, equilibrio statico e dinamico;
- ♦ sviluppare la capacità di porsi in ascolto di sé e degli altri;
- ♦ acquisire le principali misure ritmiche attraverso il movimento corporeo e la produzione sonora con strumenti a percussione e con la voce;
- ♦ apprendere e rielaborare i parametri fondamentali del suono/musica (altezza - timbro -intensità - velocità) ;
- ♦ vivere il suono con il corpo, in particolare nella interazione suono – movimento e silenzio -immobilità, gesto-suono;
- ♦ sviluppare maggior autocontrollo negli interventi e nei movimenti in genere rispettando il proprio turno di intervento;
- ♦ migliorare i tempi di attenzione, di concentrazione e la prontezza dei riflessi;
- ♦ favorire la padronanza nell'uso dello spazio e l'orientamento.

Gli incontri sono stati condotti con una metodologia attiva ed esperienziale, attraverso una comunicazione non-verbale, usando linguaggi espressivi che andavano dall'improvvisazione sonora al canto, al movimento, alla mimica e alla gestualità come mezzi facilitanti l'espressione di sé.

I bambini hanno sperimentato diversi strumenti musicali, imparando sia a riconoscere i vari parametri musicali (quali il timbro, l'intensità, il tempo, la dinamica, la durata, l'altezza), sia a discriminare tra silenzio e sonorità.

Gli obiettivi di sviluppare una maggiore capacità d'ascolto e di iniziativa sono stati raggiunti attraverso la tecnica della libera improvvisazione strumentale, sia individuale che di gruppo, in cui ogni bambino era invitato a suonare a turno il proprio strumento creando un ritmo e una melodia.

Per favorire la coordinazione ritmico-motoria, attraverso tecniche ritmico-sonore, attività ritmiche, danze, marce, corse e saltelli i bambini hanno rappresentato ritmi veloci e lenti, adeguando alla musica il proprio movimento nello spazio.

In questo modo hanno sviluppando la capacità di osservare l'ambiente, allentare le tensioni muscolari, potenziare il controllo del proprio movimento e la percezione spaziale.

Gli esercizi proposti erano incentrati principalmente sull'alternanza silenzio-musica per incrementare la concentrazione, l'attenzione e la prontezza di riflessi; i bambini sono stati invitati a vivere un'esperienza completa di ascolto, percezione spaziale e corporea.

I parametri osservati sono stati: l'attenzione, l'emulazione, l'interazione sonora, le capacità ritmiche, l'uso della voce, il coordinamento, il rispetto dei tempi, la capacità di ascolto, la capacità di stare con gli altri, di stare in silenzio, l'orientamento spaziale.

L'obiettivo finale del progetto era la preparazione dello spettacolo natalizio, il giorno 20 dicembre di fronte ai propri genitori e familiari, durante il quale i bambini si sono esibiti con molta emozione e entusiasmo, una preparazione che li ha impegnati molto e che li ha visti coinvolti positivamente e motivati.

Totale somme impegnate € 600,00

- Progetto Gioco Danza gioco teatro: totale somme impegnate € 920,04

- Progetto Un libro per amico: totale somme impegnate € 864,00

- Progetto emozioni in fiaba: totale somme impegnate € 988,00

SCUOLA PRIMARIA DI DARFO, PELLALEPRE e GIANICO

**** SULLE ALI DELLA MUSICA**

"*Sulle ali della musica*" è un progetto educativo-musicale finalizzato all'apprendimento del flauto dolce e degli essenziali saperi pratico-cognitivi utili allo sviluppo della musicalità.

Il flauto dolce è uno strumento di facile esecuzione che permette anche ai giovanissimi di avvicinarsi alla musica non solo in veste di fruitori/ascoltatori ma anche in quella di protagonisti/esecutori. Non presuppone la conoscenza della scrittura e della lettura musicale in modo articolato, ma anzi può essere utilizzato proprio per imparare a leggere la musica suonando. Si presta inoltre a esecuzioni collettive e consente semplici esperienze di musica d'insieme.

La maggior parte dei brani proposti nel percorso didattico è accompagnata da ascolti e pratiche musicali realizzabili con basi musicali registrate, costruite con orchestrazioni pensate appositamente per stimolare una maturazione audio-percettiva nei confronti delle varie culture musicali (repertori, stili, strumenti, sound).

Itinerario didattico:

- presentazione degli elementi pratico-cognitivi da apprendere;
- prova di lettura per introdurre gli alunni alla memorizzazione grafico-visiva delle durate musicali e della posizione delle note sul pentagramma, prova che di seguito viene studiata ed eseguita anche con il flauto;
- ascolto-lettura inteso come momento importante per *ascoltar-leggendo* mentalmente la parte musicale del flauto, parte che deve essere ben interiorizzata attraverso uno o più ascolti dei brani affinché l'orecchio possa instaurare un collegamento diretto con l'occhio, creando una nuova modalità di studio utile allo sviluppo dell'attenzione e della concentrazione audio-percettiva dell'alunno;
- esecuzione al flauto dolce del brano studiato nell'ascolto-lettura;
- esecuzione con il flauto del brano (questo momento musicale finale dimostra il raggiungimento dei dati pratico-cognitivi appresi).

Capacità pratiche e cognitive / competenze acquisite:

- la postura corretta;
- la respirazione e l'emissione del suono;
- l'articolazione del suono;
- la posizione al flauto dolce delle note sol-la-si-do-re (le posizioni delle dita sono state proposte in successione, partendo da quelle che presentano meno difficoltà dal punto di vista della coordinazione motoria);
- la conoscenza della posizione delle note sul pentagramma;
- i singoli valori di durata delle note (semiminima, minima, semibreve, croma) e i corrispondenti segni di silenzio di questi valori di durata (le pause);
- le battute o misure di $\frac{4}{4}$ e di $\frac{3}{4}$ con le quali sono stati composti i brani eseguiti (tempo quaternario e tempo ternario);
- il valore di durata e il concetto stesso del punto dopo la nota (es. minima col punto = $\frac{3}{4}$).

Lo studio del flauto dolce mette in luce una serie di competenze che sono patrimonio comune alle discipline strumentali:

- sviluppare e perfezionare la percezione e il controllo dello schema corporeo con particolare attenzione al rilassamento e alla respirazione;
- acquisire la consapevolezza e la giusta condizione di equilibrio con lo strumento e mantenerla tale anche nell'affrontare situazioni difficili, sia ambientali sia di relazione;
- acquisire, nell'affrontare i diversi problemi tecnici, la consapevolezza dei movimenti necessari e delle parti del corpo in essi coinvolte;
- acquisire la capacità di pensare e sentire il suono prima di produrlo;
- acquisire l'attenzione necessaria per ascoltare e controllare il proprio suono per sviluppare la capacità di intonare, acquisire coscienza ritmica, intervenire consapevolmente sull'intensità, intervenire consapevolmente sulla qualità del suono attraverso il controllo della condizione corporea;
- mantenere l'autocontrollo nelle esecuzioni collettive sviluppando la capacità di ascoltare simultaneamente se stessi e gli altri;
- acquisire la capacità di decodificare la simbologia musicale;
- acquisire e sviluppare una memoria musicale consapevole;
- acquisire e sviluppare le capacità logiche, critiche e creative;
- acquisire metodo e autonomia nello studio;
- sviluppare la socializzazione attraverso la musica d'insieme.

Inoltre, nella normale trattazione delle competenze relative all'educazione musicale con uno strumento quale il flauto dolce sono coinvolti una serie di saperi che non possono assolutamente prescindere dall'acquisizione, almeno in parte, degli obiettivi trasversali nascenti dall'iter musicale. Anzi, lo studio del flauto dolce è un'ottima occasione, a prescindere dalle qualità musicali dell'alunno, per poter lavorare sui saperi essenziali che possono essere trasportati nella vita di tutti i giorni, quali per esempio il potenziamento delle capacità espressive, operative e creative, lo sviluppo delle capacità di ascolto sia nello specifico della disciplina sia nelle dinamiche relazionali e sociali, il consolidamento delle capacità di concentrazione, di osservazione e di rielaborazione, la promozione dell'accettazione dei ruoli e il rafforzamento della capacità di lavorare con gli altri, l'acquisizione del rispetto delle norme comportamentali.

Verifica e valutazione

Ogni lezione è sia un momento di apprendimento sia un momento di verifica; ciò ha permesso di effettuare adeguamenti in itinere e ha consentito agli alunni di avere consapevolezza dei propri progressi.

Il concerto finale realizzato in collaborazione con la Banda Giovanile di Darfo può essere considerato un momento di verifica in quanto mirato a comprendere i vari livelli di maturazione raggiunti tanto nei confronti di tutte le capacità tecnico-strumentali realizzate con il flauto dolce, quanto tutti i saperi relativi alla conoscenza e alla lettura delle note e dei valori musicali espressi in forma grafica all'interno del pentagramma.

Totale somme impegnate € 1.729,76

**** LA MAGIA DELLA MUSICA**

il progetto si è svolto dal 05/02/2014 al 30/04/2014 per un totale di 12 incontri di un' ora ciascuno in cl. 3^a. Esso si è poi concluso con la realizzazione di uno spettacolo che si è tenuto la sera di Lunedì- 05 maggio. Durante tutto il percorso i bambini hanno partecipato con entusiasmo ed impegno dimostrando di apprezzare la proposta formativa che è stata loro offerta. Ritengo quindi che la stessa possa essere ripetuta negli anni futuri. (maestra Cotti Piccinelli Katuscia)

Totale somme impegnate € 312,00

**** CREATIVAMENTE**

Laboratorio denominato "CREATIVAMENTE", tenutosi presso la scuola elementare di Gianico durante il periodo novembre/dicembre 2013 dalla sottoscritta Spandre Raffaella.

Il suddetto laboratorio è stato articolato in due momenti: il primo ha riguardato la pratica di laboratorio dell'argilla, che ha dato la possibilità ai bambini di esplorare il materiale nella sua valenza tridimensionale, utilizzando le mani come organo primario del tatto;

il secondo ha coinvolto invece diverse discipline, volte alla realizzazione di due pannelli rappresentanti le quattro stagioni (primavera/estate – autunno/inverno), all'interno dei quali, bottoni, lana, rami, foglie e i manufatti in creta, hanno trovato una giusta collocazione.

Questa scelta di percorso per rendere l'esperienza dell'argilla un intervento inseribile in un progetto di più ampio spettro come appunto l'allestimento di questi due pannelli.

Sia le maestre che tutti i bambini coinvolti (le due classi prime), hanno accolto con grande entusiasmo le attività proposte, arrivando a fine laboratorio orgogliosi del loro percorso.

Totale somme impegnate € 672,35

**** MUSICA CHE FAVOLA**

Nell'anno scolastico 2013/2014 le classi terze di Darfo e di Pellalepre hanno realizzato il progetto musicale "MUSICA CHE FAVOLA" con l'esperta Elena Quaglia.

Gli alunni, partendo dalla lettura del libro intitolato "Ballare sulle nuvole", hanno sperimentato una serie di attività musicali sia usando il corpo, sia utilizzando oggetti vari (tappi), sia sperimentando l'uso degli strumenti musicali.

Poiché le ore a disposizione erano diminuite (undici piuttosto di quindici) si è deciso di non fare uno spettacolo finale da mostrare ai genitori, ma di permettere agli alunni di approfondire ciò che era stato proposto dall'esperta. (maestra Sandrini Angela)

Totale somme impegnate € 495,00 + € 990,00

**** IL SIGNOR DO E I SUOI FRATELLI**

Si è concluso il progetto di musica "Il signor Do e i suoi fratelli"-Fiaba musicale tenuto dal Maestro Guido Poni e rivolto alle due classi prime della scuola primaria di Gianico.

Si è svolto nel secondo quadrimestre, a cadenza settimanale, il mercoledì dalle 10 alle 11 in classe 1^ B e dalle 11 alle 12 in 1^ A per un totale di dieci ore in ciascuna classe e cl. 2^.

Gli obiettivi previsti: conoscenza teorica di alcuni strumenti musicali, conoscenza dei primi rudimenti della notazione musicale, prima educazione al canto e all'ascolto di brani musicali facili con coinvolgimento a livello motorio e le finalità educative programmate sono state perseguite da tutti gli alunni, i quali hanno partecipato con entusiasmo e grande interesse.

Il progetto è terminato con il saggio serale, aperto alle famiglie, presso la palestra comunale di Gianico lunedì 5 maggio. (maestra Chiarolini Lionella)

Totale somme impegnate € 780,00

- Progetto Imparo a suonare: totale somme impegnate € 624,00

**** UN, DUE, TRE.....TOCCA A TE**

QUADRO DI RIFERIMENTO E MOTIVAZIONI

- Collaborazioni: Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo 1^ Darfo, insegnanti classi 2^, 3^, 4^ scuola primaria di Pellalepre, educatori Cooperativa Azzurra, genitori, Maria Maddalena Manna (esperta esterna).
- Anno scolastico: 2013/2014.
- Classi coinvolte: classi 2^, 3^, 4^ della scuola primaria di Pellalepre.
- Altre persone coinvolte: i ragazzi diversamente abili frequentanti la Cooperativa Azzurra.
- Responsabile progetto: Ghirelli Patrizia.

PREMESSA

Promuovere nel bambino la consapevolezza che vivere in un paese, in una città, non significa solo abitarvi, ma partecipare in modo attivo alla sua vita, conoscere le risorse ed interagire con le realtà presenti sul suo territorio è una delle finalità educative che la scuola si propone. Proprio per questo, la scuola primaria di Pellalepre da alcuni anni collabora con gli educatori e i ragazzi diversamente abili della Cooperativa Azzurra. Dopo le esperienze degli anni passati si propone un nuovo percorso per gli alunni delle classi 2^, 3^ e 4^ che, con i ragazzi della Cooperativa Azzurra, dopo alcune attività sportive in palestra, costruiranno con materiale di riciclo i "librini", "manufatti" che presenteranno le conte sperimentate con i compagni di classe e con i "ragazzi" della Cooperativa Azzurra. Le classi interessate affronteranno anche il tema del parco giochi di Pellalepre, in fase di realizzazione.

Le attività di laboratorio intendono stimolare e favorire nei bambini e nei ragazzi lo sviluppo e il potenziamento della capacità di gestire relazioni con persone speciali, a volte abbastanza fuori dai canoni, imparando a conoscersi e rispettarsi nella massima semplicità, attraverso le conte e i giochi. La realizzazione dei cosiddetti "librini" permetterà, invece, di favorire le capacità di manipolazione, concentrazione, coordinazione e collaborazione.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E DURATA

- I laboratori settimanali si terranno di mercoledì o venerdì, a seconda dell'esigenza dell'orario scolastico delle classi interessate, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, dal 24 gennaio al 29 maggio per un totale di 40 ore comprese.
- Incontri settimanali dei ragazzi della Cooperativa Azzurra con i bambini delle classi 2^, 3^ e 4^ della scuola primaria, divisi a seconda della classe.
- Uscite sul territorio per prendere in esame lo spazio del parco-giochi al fine di operare proposte concrete per il suo utilizzo.
- Presentazione del lavoro svolto nei laboratori in una giornata da stabilirsi al termine del progetto.

In ogni fase le attività di laboratorio a scuola saranno guidate dagli insegnanti di classe, dagli educatori e dall'esperta esterna Mariella Manna.

OBIETTIVI

- Conoscere le risorse presenti sul territorio, interagendo con una realtà sociale con cui la scuola collabora da anni: la Cooperativa Azzurra.
- Vivere il senso di appartenenza ad un gruppo più ampio e diverso dal gruppo classe.
- Vivere momenti di incontro con i ragazzi diversamente abili per superare le barriere culturali.
- Sperimentare divertendosi l'inclusione, la legalità, la solidarietà, la lealtà e l'impegno, così da tradurre questi valori in stili di vita consapevoli.
- Trovare piacere nell'incontro con gli altri.
- Acquisire capacità di confronto e competenze critiche rispetto alla pluralità dell'offerta.
- Conoscere gli spazi – gioco e ricreativi offerti dal territorio.
- Capacità di esprimere la propria creatività.

Totale somme impegnate € 1.875,21

**** COCCARDA VERDE**

Il progetto "COCCARDA VERDE" delle classi prime di Darfo, facente parte del progetto d'istituto "IL TERZO TEMPO", è stato sviluppato nel corso dell'anno dalle insegnanti di classe in collaborazione con il CSI Vallecamonica.

Il progetto si è articolato in tre fasi:

● LA SPERIMENTAZIONE DI GIOCHI

Le insegnanti di classe di educazione fisica hanno proposto nel corso dell'anno numerose attività per favorire l'integrazione degli alunni, stimolarli alla partecipazione, avviarli alla collaborazione, farli riflettere sull'importanza del rispetto delle regole per divertirsi insieme e per una buona riuscita del gioco.

Nel mese di marzo, le classi hanno fruito di un laboratorio ludico-motorio condotto da qualificati operatori CSI. Gli interventi sono stati concordati con le insegnanti ed hanno contribuito a far affinare le abilità motorie degli alunni e a far meglio loro comprendere le norme di comportamento nel gioco, valorizzando le proprie ed altrui risorse.

Gli alunni hanno partecipato con impegno ed entusiasmo alle attività proposte.

● LA COSTRUZIONE DI UN GIOCO DELL'OCA

Le insegnanti hanno proposto un brainstorming sul concetto "GIOCARRE E'..." riportando su un cartellone le definizioni spontanee degli alunni.

Al termine del laboratorio ludico-motorio, sono state raccolte le riflessioni degli alunni sulle attività sperimentate ed in particolare sulle regole da rispettare nel gioco.

Si è proceduto alla progettazione di un gioco dell'oca con caselle contraddistinte dai comportamenti da assumere o da evitare per la conquista del divertirsi, nel rispetto e nella comprensione dell'altro.

I formati scelti sono stati due: uno piccolo, realizzato da ogni alunno, ed uno grande, preparato su cartellone dalle tre classi insieme, per la mostra finale del progetto d'istituto.

Le tecniche di realizzazione sono state varie e diversi i materiali utilizzati.

L'attività è risultata molto gradita agli alunni.

● FESTA FANTATHLON

Il 5 maggio, presso le palestre della scuola secondaria di primo grado di Darfo, gli alunni hanno partecipato alla festa Fantathlon conclusiva del progetto, insieme agli alunni delle classi seconde; la festa è stata progettata e gestita dal CSI Vallecamonica e dalle insegnanti.

Gli alunni, suddivisi in gruppi misti per classe, hanno potuto sperimentare otto giochi diversi e sono stati sollecitati ad assumere comportamenti leali e collaborativi. Il gruppo che ha interpretato al meglio lo spirito della giornata è stato simbolicamente premiato con un attestato raffigurante una COCCARDA VERDE.

Gli alunni si sono divertiti ed hanno dimostrato di aver compreso il significato dell'iniziativa.

(maestra Elisabetta Quetti)

Totale somme impegnate € 729,60

**** LIBRI PER ... SOGNARE, CONOSCERE, INCONTRARE**

RELAZIONE FINALE

Il presente progetto ha visto la realizzazione di alcuni eventi di animazione musicale costruiti a partire da un testo narrativo, attività che ha messo in gioco continuamente la fantasia e la creatività. Un'altalena di rimandi tra esperienze corporee e costruzioni mentali attraverso il 'medium' delle storie: "... con le storie e i procedimenti fantastici per produrle noi aiutiamo i bambini a entrare nella realtà dalla finestra, anziché dalla porta. E' più divertente: dunque è più utile" (G. Rodari).

Testo narrativo: PINOCCHIO

Le attività espressive e musicali

I bambini, dopo una attenta lettura del testo, sono stati stimolati con attività di volta in volta strutturate sul testo e/o le immagini del libro, attraverso le quali è stato possibile costruire, vivere, ampliare il significato della storia.

Sono state proposte le seguenti attività:

- giochi di movimento e imitazione;
- espressione corporea;
- uso informale e onomatopeico della voce;
- danze strutturate con inserti creativi;
- brani musicali su elementi significativi del testo costruiti preliminarmente dall'insegnante o contestualmente dai bambini;
- sonorizzazioni ritmiche realizzate con lo strumentario didattico (percussioni intonate e percussioni non intonate) e con oggetti di uso comune.

Perché un percorso didattico musicale a partire da un libro illustrato:

- il libro contestualizza un'esperienza di apprendimento: giocare la "storia" attiva e garantisce la partecipazione dei bambini;
- il libro illustrato è un medium in cui due espressioni artistiche si integrano, si rafforzano, si supportano, si fondono;
- a partire dalla "immagine che parla" e dalla "parola che dipinge" è possibile costruire attività che sovrappongano area linguistica, iconica, musicale e motoria;
- il libro e la lettura costituiscono un punto di partenza e di arrivo: dal libro scaturiscono una serie di esperienze che coinvolgono l'intera sensorialità del bambino – immaginifica, visuale, acustica, tattile, motoria;
- attraverso queste esperienze globali il bambino costruisce il significato della storia e del libro, aderendovi con più profonda comprensione cognitiva e adesione emotiva;
- i libri contengono un messaggio etico, tematizzano valori, raccontano problemi che trascendono la sfera dell'apprendimento puramente musicale;
- un libro opportunamente selezionato permette di strutturare una serie di attività su tematiche psicopedagogiche quali la relazione, l'integrazione, la crescita, il contatto con le proprie emozioni;
- il libro illustrato cattura quasi magicamente l'attenzione del bambino;
- per la potenza comunicativa dell'immagine, per l'identificazione con i personaggi, per il valore catartico della storia come rappresentazione del suo teatro interiore;
- perchè, in ultima analisi, raccontare una fiaba a un bambino significa aiutarlo a comprendere il mondo.

Gli alunni hanno partecipato con interesse ed entusiasmo alle varie attività proposte, utilizzando in modo creativo la voce, il corpo e gli strumenti musicali. Oltre ad acquisire specifiche competenze musicali, durante il laboratorio gli alunni hanno potenziato le capacità espressive, operative e creative, hanno sviluppato le capacità di ascolto sia nello specifico della disciplina sia nelle dinamiche relazionali e sociali, hanno consolidato le capacità di concentrazione, di osservazione e di rielaborazione, hanno rafforzato la capacità di lavorare con gli altri.

Totale somme impegnate € 1.350,00

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LABORATORIO DI EDUCAZIONE SOCIOAFFETTIVA – SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

ATTIVITA':	
	LABORATORIO DI EDUCAZIONE SOCIO AFFETTIVA X
	LABORATORIO DI PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE ☒
Tematica del laboratorio	Percorso di supporto e di approfondimento in relazione alle tematiche socioaffettiva, attraverso laboratori e tecniche di animazione
Classe di riferimento	3° secondaria primo grado
N° alunni coinvolti (con segnalazione di eventuali alunni disabili)	80
N° incontri svolti	12 (4 incontri da due ore per 3 classi)
Totale ore effettuate	24
Breve descrizione di ogni incontro: obiettivi, attività e metodologia di conduzione	Obiettivi: lavorare su emozioni vissute affettive dell'adolescenza, attraverso incontri di natura esperienziale. Tematiche: il gruppo classe, dinamiche ed accadimenti,

	la maturazione sessuale, la relazione maschio-femmina
Breve descrizione dell'andamento generale: clima della classe, livello di partecipazione alle attività proposte, raggiungimento degli obiettivi, segnalazione di eventuali difficoltà nel gruppo classe	Molto buono il livello di partecipazione da parte delle classi, interessata ai temi affrontati. Obiettivi raggiunti completamente, senza la presenza di grandi difficoltà nel gruppo classe
ATTIVITA: LABORATORIO DI EDUCAZIONE SOCIO AFFETTIVA ☒ LABORATORIO DI PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE ☐	
Tematica del laboratorio	Percorso di supporto e di approfondimento in relazione alle tematiche socioaffettiva, attraverso laboratori e tecniche di animazione
Classe di riferimento	2° secondaria primo grado
N° alunni coinvolti (con segnalazione di eventuali alunni disabili)	140
N° incontri svolti	15 (3 incontri per 5 classi per 2 ore)
Totale ore effettuate	30
Breve descrizione di ogni incontro: obiettivi, attività e metodologia di conduzione	Obiettivo: Educare all'affettività e alla relazionalità, attraverso Lavori di gruppo, giochi interattivi, strumenti della pedagogia attiva (collage, domande aperte, piccole drammatizzazioni)
Breve descrizione dell'andamento generale: clima della classe, livello di partecipazione alle attività proposte, raggiungimento degli obiettivi, segnalazione di eventuali difficoltà nel gruppo classe	Buono il livello di partecipazione da parte della classe, interessata ai temi affrontati. Obiettivi raggiunti completamente, senza la presenza di grandi difficoltà nel gruppo classe

ATTIVITA:**LABORATORIO DI EDUCAZIONE SOCIO AFFETTIVA** X
LABORATORIO DI PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE ☐

Tematica del laboratorio	LABORATORIO SOCIOAFFETTIVO
Classe di riferimento	1° secondaria primo grado
N° alunni coinvolti (con segnalazione di eventuali alunni disabili)	80
N° incontri svolti	9 (3 incontri per 3 classi per 2 ore)
Totale ore effettuate	18
Breve descrizione di ogni incontro: obiettivi, attività e metodologia di conduzione	Obiettivi: lavorare su emozioni vissuti affettivi della preadolescenza, attraverso incontri di natura esperienziale. Tematiche: lo e l'altro, le relazioni di amicizia in preadolescenza, il gruppo classe, dinamiche ed accadimenti, la maturazione sessuale.
Breve descrizione dell'andamento generale: clima della classe, livello di partecipazione alle attività proposte, raggiungimento degli obiettivi, segnalazione di eventuali difficoltà nel gruppo classe	Buono il livello di partecipazione da parte della classe, interessata ai temi affrontati. Obiettivi raggiunti completamente, senza la presenza di grandi difficoltà nel gruppo classe

ATTIVITA:**SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA** ☒
LABORATORIO DI PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE ☐

Tematica del laboratorio	Incontri per alunni, genitori e insegnanti finalizzati a supportare difficoltà personali risolvibili attraverso piccoli percorsi di natura pedagogica
Classe di riferimento	Secondaria di primo grado
N° persone coinvolte (con segnalazione di eventuali alunni disabili)	50 (di cui 3 insegnanti e 15 genitori)
N° incontri svolti	97
Totale ore effettuate	50

Breve descrizione di ogni incontro: obiettivi, attività e metodologia di conduzione	Obiettivo: creare una relazione educativa con ragazzi, genitori o insegnanti, finalizzata ad esplicitare eventuali bisogni di supporto nella vita scolastica. Sono emerse difficoltà legate all'inserimento nel gruppo classe, alla gestione delle proprie emozioni e frustrazioni, alle capacità educative adulte. In alcuni casi c'è stato l'invio alle strutture pubbliche per un supporto psicologico prolungato o per una valutazione diagnostica.
---	--

Totale somme impegnate € 2.300,00 + € 1.250,00 +

PROGETTI D'ISTITUTO A.S. 2013/2014

<p>INVITO ALLA LETTURA (Incontri con gli autori)</p>	<p>1. Finalità</p> <ul style="list-style-type: none">- Motivare gli alunni a scoprire il piacere della lettura intesa come svago, possibilità di soddisfare l'immaginario e di gustare il fantastico.- Stimolare la capacità di ascolto e la comunicazione attiva.- Favorire lo scambio, anche in relazione a vissuti emotivi e cognitivi suscitati dalle letture.- Promuovere l'integrazione di più linguaggi e forme comunicative.- Favorire la riflessione su valori e tematiche altamente formative.- Offrire opportunità di letture diversificate per contenuti e generi. <p>2. La Commissione</p> <p>Il gruppo di Insegnanti che ha fatto parte della Commissione si è riunito per quattro volte, ha visionato i libri e partecipato alla stesura degli elenchi da richiedere alla Biblioteca e/o da ordinare per l'acquisto, ha condiviso le attività di animazione alla lettura da proporre nelle classi e allestito i locali per l'incontro con l'Autore.</p> <p>3. L'Autore</p> <p>In questo anno scolastico il Progetto è ruotato intorno allo scrittore Andrea Valente. La scelta è stata motivata dall'intento di proporre un autore che offrisse anche libri di tipo divulgativo, con contenuti di narrativa scientifica e argomenti legati allo sport. L'obiettivo era di catturare l'interesse anche di quei ragazzi che non sono attirati dalle letture di genere puramente narrativo.</p> <p>4. Le classi partecipanti</p> <p>Hanno aderito al Progetto 10 classi della Primaria di Darfo, tutte le classi della Primaria di Pellalepre, tutte le classi della Secondaria di Darfo, le classi 1^A e 1^B della Secondaria di Gianico. La partecipazione quindi è stata molto elevata.</p> <p>5. I libri</p> <p>Quest'anno abbiamo avuto una collaborazione molto intensa con la Biblioteca Civica che ci ha fornito molti dei libri di Andrea Valente, sfruttando le altre biblioteche in rete. Come negli anni scorsi, sono stati acquistati i libri per le biblioteche di classe e più della metà del costo totale del Progetto è stato investito infatti in questo senso. Dall'inizio dell'anno scolastico fino all'incontro con l'Autore ed oltre, gli alunni hanno seguito percorsi di lettura scelti dagli insegnanti sperimentando strategie e modalità diverse, a seconda dell'età e delle caratteristiche della classe.</p> <p>6. L'incontro con l'Autore</p> <p>Vista la numerosità delle classi partecipanti, l'Autore è rimasto da noi per tre giornate: 10, 11 e 12 marzo. Le tre mattinate sono state completamente occupate dagli incontri con le classi, raggruppate per sezioni o per livelli; si sono svolti nell'Aula Magna, nel plesso di Pellalepre e nella Biblioteca Civica di Gianico.</p> <p>7. Valutazione</p> <p>Per valutare la percezione degli insegnanti e degli alunni riguardo al Progetto, si è predisposto un questionario che è stato distribuito a tutti i docenti partecipanti e che è stato da tutti compilato e restituito.</p> <p>È costituito da 9 domande a risposte multiple sui seguenti punti: - conoscenza del Progetto; - distribuzione libri dell'Autore; - contenuto dei libri; - argomenti più graditi dagli alunni; - organizzazione degli incontri; - giudizio incontro con l'Autore; - opinione sulla scelta dell'Autore; - gradimento da parte degli alunni; - proposte per l'anno scolastico prossimo. In allegato ci sono i risultati, divisi per ordine di scuola.</p> <p>Analizzando i dati, si nota una maggiore omogeneità nelle risposte date dalla scuola Primaria. Molte sono comunque le risposte positive, in entrambi gli ordini.</p> <p>Gli elementi di criticità sono relativi: alla distribuzione dei libri, effettuata con un numero non sufficiente di copie; al contenuto dei libri, che, soprattutto per gli insegnanti della Secondaria, sono poco coinvolgenti; alla scelta dell'Autore, che viene giudicata da alcuni più adatta alla scuola Primaria.</p> <p>Per l'anno scolastico prossimo, tutti gli Insegnanti contattati ritengono opportuno attuare il Progetto Lettura, indicano di preferenza il genere narrativo e la doppia modalità per il reperimento dei libri: Biblioteca + acquisto libri per le classi.</p> <p>8. Conclusioni</p> <p>Il Progetto Lettura ha quindi raggiunto il suo scopo: stimolare gli alunni a leggere, sempre di più e con sempre maggior consapevolezza delle proprie scelte di lettura. La lettura dei questionari ha messo in evidenza la necessità di coinvolgere di più e</p>
---	---

	<p>direttamente gli Insegnanti alla scelta dell'Autore e alla gestione del Progetto. Per questo motivo, si sollecita la partecipazione di almeno un Insegnante della Secondaria alla Commissione per condividere i percorsi e favorire il passaggio delle informazioni.</p> <p>Inoltre, per operare una scelta consapevole e poter aderire al Progetto con un maggior numero di informazioni si è deciso di inviare ad ogni Insegnante la biografia e la bibliografia dell'Autore proposto per l'anno scolastico 2014/2015. È chiaro che gli accordi definitivi non sono stati ancora presi, c'è stato solo un contatto preliminare per conoscere disponibilità e costi.</p>
--	--

Totale somme impegnate € 3.354,27

PROGETTO "TERZO TEMPO"

RELAZIONE FINALE - giugno 2014

Totale somme impegnate € 7.126,11

Il progetto TERZO TEMPO attuato durante questo anno scol., si inserisce nel percorso educativo pluriennale per una Città Vivibile, che da alcuni anni l'Istituto promuove in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Darfo B.T.

Le azioni didattiche programmate hanno individuato nello sport/ gioco (a seconda dell'età evolutiva) l'elemento attorno al quale costruire percorsi di cittadinanza attiva nei quali i nostri bambini/ragazzi hanno potuto :

- sperimentare divertendosi l'inclusione, la legalità ,la solidarietà,la lealtà e l'impegno, favorendo la possibilità di tradurre questi valori in stili di vita quotidiani consapevoli;
- conoscere i propri diritti /doveri e i documenti che li tutelano (Convenzione sui Diritti dell'Infanzia/adolescenza, Carta dei diritti dei ragazzi allo sport ONU 1992);
- acquisire capacità di confronto e competenze critiche rispetto alla pluralità dell'offerta;
- trovare piacere nell'incontro con altri coetanei, al di là dei risultati;
- riconoscere come risorsa le molte persone che nel territorio offrono il loro tempo libero per promuovere le attività sportive.

In pratica con questo progetto si è lavorato con gli alunni per conoscere, inventare ed utilizzare le regole del fair play in ambito sportivo, che per estensione sono le regole etiche e comportamentali da tenere nella vita in generale: da atleti onesti a cittadini corretti.

Anche quest'anno uno dei punti di forza del progetto è stato sicuramente il dialogo con il territorio.

È stato infatti molto proficuo interagire e confrontarsi con molteplici realtà territoriali che a vari livelli si interessano di sport e condividere i valori educativi fondamentali della pratica sportiva nel percorso di crescita dei bambini/ragazzi che vanno ben oltre il successo e i risultati.

Abbiamo collaborato con:

- POLISPORTIVA DISABILI VALLECAMONICA
- C.S.I. VALLECAMONICA
- PANATHLON CLUB VALLECAMONICA
- SOCIETÀ SPORTIVE TERRITORIALI /REGIONALI (rugby- pallacanestro- federazione ciclistica Lombardia)
- ASS. ITALIANA CALCIATORI
- ASS. LIBERA SPORT VALLECAMONICA

I percorsi educativi sono stati documentati attraverso diversi linguaggi espressivi e/o verbali, anche multimediali e mediante azioni/ eventi / mostre (un evento è rimandato all'inizio del prossimo anno scolastico per impegni delle società contattate).

PERCORSI EDUCATIVI REALIZZATI

AMBARABÁ CICCÌ COCCÓ... IL MIO SASSO LANCERÓ scuola dell'infanzia Pellalepre **IL PARCO.....TANTI AMICI cl 3 / 4 scuola primaria Pellalepre**

I due progetti si sono interessati di un'area pubblica di Pellalepre da organizzare come parco giochi, secondo una logica condivisa con l' Ass. all'ambiente e verde pubblico. del Comune di Darfo, per la quale era utile pensare di collocare giochi poco strutturati per stimolare il attività ludiche creative e spontanee anche tenendo conto della particolarità dello spazio in esame.

I due progetti hanno visto coinvolgere gli alunni in questo percorso di conoscenza di uno spazio del loro territorio e di costruzione di ipotesi per il suo utilizzo. I progetti sono stati documentati ed illustrati all'Assessore che valuterà la possibilità di realizzazione di quanto elaborato dai bambini, dopo una serie di valutazioni di ordine economico, di sicurezza, di manutenzione ..



COCCARDA VERDE

Classi 1 a/b/c scuola primaria Darfo

Attraverso numerosi laboratori ludico- motori con vari giochi di coppia o di gruppo, i bambini hanno gradualmente condiviso e definito semplici regole che sono alla base dello stare insieme nel rispetto delle specifiche individualità.

Queste azioni sono state gestite insieme al C.S.I di Vallecamonica .

Momento significativo dell'esperienza è stata la festa Fantathlon realizzata con le classi seconde della scuola primaria di Darfo, anche loro impegnate in progetti con gli stessi obiettivi.



GIOCO ED INCLUSIONE

Classi 2 a/b/c scuola primaria Darfo

Le molteplici azioni educative sono state proposte in forma laboratoriale durante tutto l'anno scolastico.

In particolare sono state gradualmente costruite ed utilizzate semplici regole per tutelare la partecipazione di ognuno nel gioco .

Questo lavoro è stata una naturale prosecuzione del lavoro attuato lo scorso anno per la definizione delle regole della classe che era previsto nel progetto "Apprendisti Cittadini".

Sono state sperimentate diverse forme di soluzione dei conflitti che permettessero ai bambini di esprimere in modo pacato le ragioni di ognuno, per un'abitudine al confronto e alla mediazione senza bisogno dell'adulto.

Sono state recuperate le conte come metodo per stabilire turni evitando contestazioni. Si è potuto vedere che le conte appartengono alla tradizione e sono comuni a varie culture. Con opportuni laboratori espressivi queste conte sono state drammatizzate ed illustrate.

Sono stati inoltre proposti durante l'anno e in particolari giornate a tema, numerosi giochi di gruppo che esaltassero il necessario apporto di ognuno per il successo del gruppo (es. caccia al tesoro)

Tutte le elaborazioni e le condivisioni a cui i bambini sono giunti nei vari percorsi sono diventate prassi integrante della normale attività di classe, un ulteriore tassello per la formazione di regole condivise.

Va segnalato come il percorso abbia permesso all'alunno con disabilità di essere più spesso protagonista e non solo spettatore dei giochi effettuati con i compagni anche perché si è elevata la capacità di quest'ultimi di coinvolgerlo in modo molto attivo, secondo le sue potenzialità.



UN, DUE, TRE.....TOCCA A TE

Classi 2 ,3 e 4 scuola primaria Pellalepre

Anche quest'anno gli alunni delle classi seconda, terza e quarta della scuola primaria di Pellalepre, hanno collaborato con i ragazzi diversamente abili della Cooperativa Azzurra.

Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti ed hanno permesso ai bambini di:

collaborare con coetanei e ragazzi di età diverse e diversamente abili;

aumentare la capacità di ascolto e dialogo attraverso la presentazione di conte e filastrocche;

utilizzare la filastrocca, per vivere con gli altri momenti di gioco in palestra;

scrivere una filastrocca/conta e illustrarne le diverse parti;

costruire "Il Librino" come prodotto finale del percorso, utilizzando la propria fantasia, strumenti e materiali diversi (carta, colla, forbici, ago e filo, stoffe, fili di vario genere, materiali naturali, carte colorate ,stagnole, materiali portati e proposti dall'esperta e dai bambini stessi).

Il progetto ha previsto laboratori a cadenza settimanale, di due ore ciascuno, dal 24 gennaio 2014 al 30 maggio 2014 e si è concluso con la mostra dei "manufatti realizzata a scuola, in tale occasione della festa di fine anno scolastico, tenutasi l'ultimo giorno di scuola con la presenza dei genitori.

Gli alunni delle tre classi coinvolte hanno sperimentato le varie attività suddivisi in tre gruppi diversi, mantenendo il gruppo classe ed hanno operato con gli "amici" diversamente abili della Cooperativa Azzurra, sotto la guida dall'esperta Maria Maddalena Manna, in collaborazione con gli educatori della Cooperativa Azzurra.

La competenza della Sig.ra Maria Maddalena Manna ha permesso che i bambini, oltre a collaborare con i propri coetanei e con "gli amici" dell'Azzurra, potessero aver consapevolezza delle proprie e altrui emozioni ed esprimer al meglio sia nei momenti di gioco che nei momenti di attività manuali, quali la costruzione dei "librini".



CICLO & SCUOLA

Classi 3 e 4 scuola primaria Darfo

Il progetto è stato attuato in collaborazione con la Federazione ciclistica Lombardia e si è articolato in tre incontri con i seguenti temi:

1-la bicicletta come mezzo di trasporto, lezione teorica con giochi e visione di filmati per la conoscenza della bicicletta;

2-bicisicura azioni per una mobilità autonoma,consigli per la sicurezza, regole di comportamento, controlli di sicurezza, regole del codice stradale, segnali stradali, piste ciclabili nel territorio, etc.

3- percorsi in bici nel cortile della scuola dove i bambini hanno sperimentato quanto appreso nei precedenti incontri in modo da utilizzare modalità corrette quando si spostano in bici nel contesto urbano

L'esperta si è rapportata con i bambini in modo gentile, disponibile e professionale ottenendo da subito un risultato: far usare il caschetto agli alunni che vengono a scuola in bicicletta.



OLIMPIAMENTE

Classi 1 B scuola secondaria di 1° Darfo

Questo progetto è stato impostato inizialmente su una ricerca-azione di tipo storico per conoscere, attraverso varie fonti, il concetto di tempo libero e sport nella civiltà dell' Antica Grecia. Sono state poi analizzate le Olimpiadi greche per sapere il significato, i simboli, le cerimonie, gli sport praticati.

Successivamente si è fatto un raffronto con le attuali Olimpiadi e con la pratica dello sport in generale. Sono stati poi analizzati importanti documenti che tutelano chi voglia praticare lo sport.

Il lavoro è stato sintetizzato in schemi e illustrazioni collocati nella mostra di fine anno.



La carta del fair play del nostro Istituto

- ARTICOLO 1** Uso gli attrezzi in modo adeguato, solo con l'autorizzazione dell'insegnante
- ARTICOLO 2** Ascolto l'insegnante e rispetto le sue decisioni senza contestarle
- ARTICOLO 3** Gioco rispettando le regole dello sport che sto praticando, senza barare
- ARTICOLO 4** Mi impegno al massimo nelle competizioni per divertirmi in modo sano e per tenere alto l'onore della mia scuola
- ARTICOLO 5** Accetto la sconfitta come la vittoria e riconosco la bravura dell'avversario
- ARTICOLO 6** Credo nello sport come un'opportunità per crescere armoniosamente e per stare bene con gli altri
- ARTICOLO 7** Socorro ogni compagno, della mia squadra o di quella avversaria, quando si infortuna
- ARTICOLO 8** Incoraggio e sostengo i compagni inesperti o in difficoltà, così come vorrei esserlo anch'io
- ARTICOLO 9** Mi avvalgo del diritto al giusto tempo di riposo e a non diventare necessariamente un campione
- ARTICOLO 10** Accetto chiunque faccia parte della mia squadra, consapevole che le differenze sono una ricchezza e una risorsa per tutti

MI IMPEGNO A RISPETTARLA IN OGNI TEMPO E LUOGO



DIVENTARE GRANDI (CITTADINI) CON LO SPORT

Classi 2B 2 D 3B scuola secondaria di 1° Darfo

Finalità generale del percorso educativo era quella di educare i ragazzi al valore del tempo libero e dello sport come arricchimento di sé e mezzo di confronto con gli altri attraverso il rispetto di regole. Inizialmente sono stati esaminati i Documenti che tutelano il diritto allo sport/tempo libero dei minori. (Carta dei diritti dei ragazzi allo sport (ONU 1992), dell' Art. 31 dei diritti dell'infanzia e della Carta del Fair Play del Panathlon) Successivamente si è cercato di confrontare i valori espressi nei Documenti che tutelano lo sport e quelli acquisiti attraverso lo studio della Costituzione (vedi progetto Apprendisti Cittadini anno scol. 2012- 13) Questa prima parte di lavoro si è conclusa con l'enucleazione dei concetti chiave, come punto di partenza per la seconda parte del progetto.

In questa seconda sezione le azioni educative hanno portato :

- all' elaborazione della di Carta del fair play da utilizzare nei momenti sportivi scolastici (condivisa con tutti gli alunni delle altre classi dell'Istituto per raccogliere pareri, suggerimenti....) e sua collocazione su un pannello in palestra;
- alla rappresentazione grafica degli articoli della Carta del Fair Play per mostra di fine anno.
- all' ideazione e realizzazione di un logo per le palestre (da collocare all'interno e all'esterno dell'edificio scol.).
- all'incontro con due atleti della Polisportiva Disabili Vallecamonica (Santina Pertesana e Giordano Tomasoni)

METTIAMOCI IN GIOCO

Laboratori sportivi pomeridiani per gli alunni della scuola secondaria di 1° Darfo

Attraverso questi laboratori pomeridiani è stata offerta in modo facoltativo a tutti i ragazzi della scuola sec., la possibilità di praticare alcuni sport, come sana abitudine di vita, utile nel percorso individuale di sviluppo psicofisico.



DIVENTIAMO CITTADINI CON LO SPORT

Classi 1B 2B 2C 2D 3B scuola secondaria di 1° Darfo

La mattinata del 31 maggio ha visto la conclusione dei percorsi educativi di quest'anno con un incontro con gli Assessori Gaioni e Franzoni del Comune di Darfo, del Dott. Giovanelli del Panathlon Vallecamonica, di Gigliola Frassa e Angelo Martinoli responsabili della Polisportiva Disabili Vallecamonica e di alcuni testimonial sportivi d'eccezione che hanno partecipato alle olimpiadi invernali di Sochi: le tre sorelle Fanchini, P. Novaglio e G. Tomasoni.

Durante la mattina i ragazzi hanno mostrato agli ospiti alcuni dei loro lavori e hanno posto domande. Sono state poi inaugurate la targa del Fair play d'Istituto, collocata all'ingresso delle palestre, e il logo per le palestre collocato all'esterno dell'edificio.

Durante la manifestazione sono stati inoltre premiati due ragazzi dell'Istituto con la *targa del fair play* del Panathlon Vallecamonica ed un ragazzo con il premio *Diventare cittadini con lo sport*, consegnato dalla prof. G. Frassa (Polisportiva Disabili Vallecamonica).

Era previsto per il 6 giugno un incontro sui valori educativi dello sport con Damiano Tommasi (presidente Ass. It. Calciatori) ed il giornalista Pierpaolo Romani, ma essendo i due ospiti impegnati nella conferenza stampa di presentazione del primo Rapporto "Calciatori sotto tiro" (che riguarda i principali casi di intimidazione e violenza nei confronti di calciatori professionisti e dilettanti nel corso della stagione sportiva 2013/14), l'incontro è stato rinviato all'inizio del prossimo anno scolastico.

In collaborazione con l'Ass. allo sport il 13 settembre verrà organizzata la FESTA DELLO SPORT per i bambini delle classi 3/4/5 della scuola primaria di tutto il comune.



PREVENZIONE DIFFICOLTA' LETTO-SCRITTURA / PROGETTO SCREENING

Il percorso di intervento sviluppato negli anni si caratterizza come eventuale risposta in termini di prevenzione sulle difficoltà legate all'apprendimento delle abilità scolastiche.

La realtà presente nel nostro come in altri istituti richiede alle risorse professionali una progettazione di interventi volti ad una stabilità progettuale nell'ipotesi di un miglioramento che permetta la condivisione delle problematiche presenti con interventi proposti in rete sul territorio e la continua formazione professionale in quanto il fine dell'educazione presuppone una continua attenzione alla realtà di ciascun alunno, alle sue potenzialità e alle sue problematiche.

a.s. 2013/2014					
	Studenti	DSA	%	BES	%
primaria	498	16	3,2%	14	2,8%
sec I grado	331	13	3,9%	28	8,5%
totale	829	29	3,5%	42	5,1%

La presenza di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, inerenti particolarmente l'abilità della lettura (Dislessia), richiede un intervento di presa in carico ampia delle problematiche derivanti dal disturbo, modalità che tutelino gli scolari nel percorso di apprendimento. Per tale motivo, convinti della validità dell'intervento conoscitivo e preventivo anche nell'anno 2013/2014 si sono attuate proposte inerenti la Formazione degli insegnanti della scuola Primaria al fine di predisporre azioni tempestive di riconoscimento del problema, per attivare adeguate azioni di recupero, mediante in il Progetto di Prevenzione delle Difficoltà Scolastiche. Il Progetto presente nel nostro Istituto dal 2003/2004, proposto dall'AID e istituzionalizzato nel POF con integrazioni e miglioramenti, si fonda sulla convinzione che una diagnosi effettuata precocemente, può ridurre sensibilmente i problemi che insorgono nel bambino affetto da "disturbo specifico di apprendimento", sia a livello didattico sia affettivo-relazionale.

Il progetto prevede in sintesi le seguenti azioni :

- Formazione dei docenti su competenze linguistiche fonologiche e metafonologiche per bambini dai 5 anni
- Identificazione delle difficoltà scolastiche nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura.
- Intervento di recupero sulle difficoltà
- Controllo delle abilità di letto-scrittura nel secondo anno della Scuola Primaria ed eventuale intervento di recupero.
- Invio ai servizi specialistici per una adeguata valutazione.
- Controllo e Osservazione dell'evoluzione degli eventuali "casi a rischio" dalla seconda elementare.
- Sistemazione in archivio dei materiali utili ad una valutazione dei bambini in entrata nella Scuola Primaria e nel successivo percorso scolastico.
- Individuazione di procedure e strumenti utili a favorire i processi di apprendimento per gli alunni in difficoltà

Il Percorso ormai consolidato negli anni, si pone come proposta formativa e di valido intervento e si è diffuso sul territorio grazie all'indirizzo di ricerca che da anni si occupa di studiare metodi e strumenti idonei all'identificazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (DSA) con particolare attenzione al disturbo dell'apprendimento della scrittura e che con la Legge 170 dell' 8 ottobre 2010, sono divenuti prescrittivi a Livello Nazionale. Il test di screening utilizzato è il dettato di 16 parole, prova collettiva di scrittura della lista di parole, costruita dagli stessi Stella e Apolito(2004) per i bambini del primo anno della scuola primaria e sperimentato a livello nazionale. Presupposto è la convinzione che la possibilità di recupero di una disabilità sia tanto più efficace, quanto prima si incrocia il percorso di sviluppo dell'abilità stessa, con l'opportunità dell'adozione di misure di aiuto e di supporto (Stella 2008) anche se la problematicità nasce da una condizione congenita: pertanto il successo dipende in buona parte dalla precocità dell'identificazione del problema Si sottolinea ancora una volta che il test di screening non evidenzia il disturbo ma individua con un buon indice di attendibilità i possibili soggetti a rischio, per permettere l'attivazione di un lavoro di prevenzione del disturbo stesso, grazie alla realizzazione di laboratori di recupero per i bambini identificati con lentezze e di miglioramento dei livelli di concettualizzazione linguistica per quelli che non presentano indici caratterizzanti.

Il Progetto si fonda sul presupposto dell'importanza della conoscenza del problema, pertanto fondamentale si evince la Formazione degli insegnanti, ritenuta momento qualificante l'attività nel suo complesso che si definisce articolata sui seguenti nuclei tematici:

- Comprendere cosa sono i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- Riconoscere la sintomatologia dei DSA e in particolare della dislessia
- Saper identificare le difficoltà scolastiche legate all'apprendimento della letto-scrittura
- Orientare l'attività didattica per favorire i processi di apprendimento per gli alunni in difficoltà
- Conoscere e utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative

Scopi:

1. attuare un primo screening per l'identificazione precoce dei bambini a rischio
2. attivare un percorso di prevenzione con i "laboratori linguistici"
3. effettuare un secondo screening per l'identificazione di bambini ancora in difficoltà e

si sono mantenuti "a rischio".

L'applicazione del Progetto ha interessato gli alunni delle classi prime del Circolo

Totale somme impegnate € 627,65

RISULTATI A.S. 2013 / 2014

Alunni sottoposti alle prove		ALUNNI CHE DIMOSTRANO DIFFICOLTA'					
		GENNAIO 2014			MAGGIO 2014		
classi	N°	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI
CL 1^A PRIMARIA DARFO	19	10	8	2	5	3	2
CL 1^A B PRIMARIA DARFO	16	4	3	1	0	0	0
CL 1^C PRIMARIA DARFO	20	4	1	3	1	1	0
Totale Darfo	55	18	12	6	6	4	2
CL 1^A PRIMARIA PELLALEPRE	20	8	7	1	2	1	1
Totale Pellalepre	20	8	7	1	2	1	1
CL 1^A PRIMARIA GIANICO	20	10	10	0	7	7	0
CL 1^B PRIMARIA GIANICO	17	8	7	1	7	6	1
Totale Gianico	37	18	17	1	14	13	1
Totale Istituto	112	44	36	8	22	18	4
		39,28%	32,14%	7,14%	19,64%	16,07%	3,57%

INTERCULTURA – NUOVI ALFABETI

Progetto di alfabetizzazione “ Nuovi Alfabeti” per alunni stranieri di nuovo arrivo nella scuola primaria e secondaria di primo grado docente alfabetizzatrice Mara Turetti

Nell'anno scolastico 2013/14 sono stati accolti alunni stranieri “neo-arrivati inseriti nella scuola primaria e secondaria di primo grado: provenienti

S.	Turchia	Sec I Grado
Z.	Cina	Primaria
A.	Bosnia	Sec I Grado
V.	Ucraina	Primaria
A.	Macedonia	Primaria
O.	Marocco	Primaria
A.	Bosnia	Sec I Grado
U.	Macedonia	Primaria

Obiettivi:

- Fornire la “Cassetta degli attrezzi”, le competenze in italiano, lingua due, sia per quanto riguarda la lingua per comunicare, sia anche per la letto-scrittura, agli alunni di nuovo arrivo in Italia al fine di offrire loro pari opportunità di successo scolastico.
- Fornire gli "attrezzi" per sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale (conoscere le regole fondamentali del vivere comune, conoscere il territorio e le sue risorse), orientarsi meglio in un nuovo universo di codici, valori, modi di vivere sociali e culturali.
- Fornire agli studenti anche "una grammatica dei comportamenti " basata su regole, stili e modi di vivere nel nuovo luogo dove risiedono. Naturalmente si tratterà di uno " scambio", anche gli studenti saranno invitati a mettersi in gioco confrontando il proprio universo culturale con quello nuovo ancora da conoscere.
- Fornire l'apprendimento strumentale della lingua in un contesto comunicativo, le cui situazioni verranno selezionate in base a esigenze contingenti e della vita quotidiana.

Metodologia:

Formulazione di moduli, quindi di percorsi flessibili e differenziati, definiti nel tempo, negli obiettivi e nei contenuti in base alle esigenze degli allievi e con riferimento ai livelli di competenza in lingua italiana.

Ogni unità didattica potrà essere trattata nel seguente modo:

- viene fornito un lessico di base per mezzo di schede illustrate;
- si presentano le strutture fonetiche e grammaticali più usate nella specifica situazione comunicativa;
- si procede con esercizi di controllo di progressiva difficoltà (unione di parola-figura, unione di semplici frasi con figure, frasi da completare con la parola mancante o con il verbo, lettura di brevi brani seguiti da domande di comprensione, produzione autonoma di frasi...);
- vengono trasmessi contenuti informativi-culturali che informano degli aspetti significativi della società italiana, attraverso l'uso di immagini, fotografie;
- viene offerta la possibilità di orientarsi nella scuola e nel quartiere con uscite guidate.

Valutazione:

Sono state effettuate valutazioni formative in itinere e una valutazione sommativa alla fine di ogni modulo o unità didattica, per verificare i progressi effettivamente realizzati.

Le verifiche degli apprendimenti sono state orali, quelle frequenti di tipo formativo, per accertare il livello di comprensione e conoscenza dell'argomento, e scritte.

I ragazzi sono stati invitati a raccogliere in un quaderno o in una cartellina tutti i materiali prodotti, sia per poter fare riferimento ad essi in qualsiasi momento, sia per documentare il lavoro svolto, successivamente riportato sul registro degli insegnanti.

Periodicamente gli studenti sono stati invitati a restituire ai loro compagni di classe quanto appreso al fine di una migliore integrazione nel gruppo classe di appartenenza.

Conclusione:

Gli studenti hanno avuto la possibilità di vedere nell'insegnante di alfabetizzazione non solo una guida alla scoperta di nuovi alfabeti linguistici ma anche un facilitatore per iniziare ad esplorare più facilmente e con più strumenti il nuovo contesto ospitante.

La docente alfabetizzatrice si è assunta il ruolo di creare un clima di fiducia e di collaborazione con le famiglie straniere e favorire le modalità di informazione e comunicazione tra scuola e famiglia, in collaborazione con i consigli di classe degli alunni.

Esempi di Unità didattica:

- a)** Prima restituzione in classe del lavoro svolto con l'alunno straniero.

Momento primario è l'accoglienza e la presentazione dell'alunno attraverso il suo vissuto, la descrizione della sua terra d'origine e della nuova sistemazione in Italia, momento che serve ad attenuare il disagio dello studente che, come in un esame, affronta la sua classe per dimostrare quanto appreso.

Successivamente lo studente risponde a semplici domande dimostrando di possedere i termini più comuni e frequenti inerenti la soddisfazione dei bisogni primari.

Con questa modalità egli dimostra di saper ascoltare e comprendere brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe, riconoscere le forme di saluto, comprendere ed eseguire semplici comandi, comprendere ed eseguire semplici indicazioni di lavoro scolastico, comprendere semplici vocaboli del qui ed ora / della quotidianità immediata, comprendere le frasi affermative e il modello domanda /risposta, comprendere semplici osservazioni e valutazioni sul lavoro svolto.

- b)** Seconda restituzione.

Dopo avere lavorato su un testo semplificato e una volta certi che abbia compreso il testo e ne sappia cogliere il contenuto globale, individuare i personaggi, luoghi ed azioni, ascoltare e riordinare le sequenze, giocare ad interpretare il ruolo di un personaggio, l'alunno è stato invitato a tradurlo nella sua lingua madre e a trascriverlo.

In classe lo studente ha letto il testo nella propria lingua, incomprensibile a tutti coloro che non appartengono alla sua nazione, i compagni hanno potuto sperimentare per una volta la difficoltà e la frustrazione di non cogliere il significato delle parole e delle frasi di chi dialoga con te, la stessa frustrazione da lui subita appena giunto in classe e messo davanti alle spiegazioni delle lezioni da parte dei professori.

Quindi lo studente ha riassunto il brano in lingua italiana, dimostrando le competenze linguistiche apprese e si è sottoposto alle domande dei compagni inerenti il racconto fatto.

Al termine è stato chiesto alla classe e al docente presente di dare una valutazione ed un voto quale gratificazione e premio per il lavoro svolto.

Nell'ambito del progetto Intercultura l'Istituto ha ospitato un corso per adulti stranieri propedeutico all'apprendimento della lingua italiana, denominato "anche le mamme a scuola", organizzato dal centro EDA.

Totale somme impegnate € 8.100,00

ATTIVITA' DI RECUPERO E RINFORZO	Sono stati attuati laboratori di recupero delle abilità e competenze per gli alunni e studenti con difficoltà di apprendimento nella scuola primaria, 50 ore di attività con piccoli gruppi e nella scuola secondaria di primo grado con attività di recupero in Italiano (12 ore), Matematica (54 ore) e lingue straniere (32 ore)
Corso di formazione per docenti	Il corso di formazione per tutti i docenti sulla "Declinazione del curriculum essenziale" È iniziato con un incontro di 3 ore il 05/09/14, prosegue con una consulenza in itinere e si concluderà con un incontro finale a giugno. Esperta esterna dott. Ferraboschi Lucia Maria. Totale somme impegnate € 813,75

P/P.01 – Progetti fondi statali

Sono allocati i fondi statali per finanziare la formazione del personale.
Sono stati assunti impegni complessivi pari ad € 0,00.

P/P.02 – Supporto attività amm.va

In questo progetto sono confluite le spese a supporto dell'attività amministrativa degli uffici per acquisto materiale e accessori, manutenzione ordinaria macchinari d'ufficio hardware e software, spese di cancelleria varia, spese per stampati e carta, toner e cartucce stampanti, spese per materiale igienico di pulizia locali, materiale sanitario per il pronto soccorso, noleggio fotocopiatrice. Sono stati assunti impegni complessivi pari ad € 16.323,42.

P/P.03 – Progetti d'istituto: Attività didattiche e viaggi d'istruzione

Il progetto P03 unifica una serie di progetti che coinvolgono in genere tutto l'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa e per favorire una maggiore collaborazione tra gli alunni.

Le uscite guidate e le visite didattiche sono vissute come momento importante di crescita, socializzazione e scoperta dell'ambiente in cui viviamo. Sono state concordate a livello di classi o classi parallele e deliberate in seno agli OO.CC. della scuola.

Per la loro effettuazione sono stati utilizzati mezzi di trasporto pubblici e privati con la spesa a carico delle famiglie e del bilancio della scuola per sostenere le famiglie degli alunni economicamente in difficoltà.

Il progetto è finanziato con stanziamenti dai Comuni di Darfo e Gianico, dalla Comunità Montana di Vallecamonica, da enti privati e dalle famiglie degli alunni.

Sono stati assunti impegni complessivi pari ad € 92.102,68.

LE VISITE D'ISTRUZIONE

RIEPILOGO USCITE DIDATTICHE anno scolastico 2013/14

classi	n. docenti accomp.	n. alunni	destinazione	data/periodo	durata: (giornata, mezzogiornata)	mezzo di trasporto	costo trasporto
PELLALEPRE ELEM							
3 ^a	2	19	Capodiponte	martedì di marzo	giornata	treno	304,00
1 ^a - 2 ^a	3	44	Veza d'Oglio	27 maggio 2014	giornata	pullman	€ 300,00
3 ^a - 4 ^a	3	44	Ponte di Legno - Veza d'Oglio	6 maggio 2014	giornata	pullman	€ 300,00

4^	2	25	Parco di Luine - Darfo B.T.	08-apr-14	in mattinata	pullman	65,00
5^	2	17	Roma	25-26-27 marzo	3 giornate	AGENZIA BOARTOUR	3621,00
DARFO CAP							
1^ A-B-C	6	55	"La Vecchia Fattoria"- Bonavicina (VR)	16 maggio. 2014	giornata	pullman	610,00
3^ A- B	4	48	Parco delle incisioni Rupestri - Capo di Ponte	20 maggio . 2014	giornata	pullman	250,00
3^ A- B	3	48	"Valcart" Rogno	04 marzo. 2014	mezza giornata	pullman	bus 54 pax € 95,00
DARFO DISTACCAMENTO							
2^ A-B-C	5	59	Parco della Preistoria Rivolta D'Adda (CR)	03-apr-14	giornata	pullman	630 (Bus+mini bus)
5^ A-B-C	6	57	Giornale di Brescia - Museo S. Giulia (Brescia)	08-apr-13	giornata	pullman	480 (Bus+mini bus)
MATERNA							
A e B	5	51	ACCADEM.TADINI LOVERE	18-nov-13	MEZZA GIORNATA	PULLMAN	100,00
A e B	5	51	POMPIEROPOLI - BOARIO T.	04-dic-13	MEZZA GIORNATA	PULLMAN	100,00
A e B	5	51	CINEMA GARDEN - DARFO	12-dic-13	MEZZA GIORNATA	PULLMAN	100,00
A e B	5	51	PARCO GIOVETTO - BORNO	06-mag-14	INTERA GIORNATA	PULLMAN	220,00
GIANICO ELEMENTARE							
2^A	2	22	Rappr. Teatrale Buon Natale Babbio Noe'	10-dic-13	mezza giornata	pullman	65,00
1^A - 1^B	4	32	fattoria didattica San Faustino Ceto (BS)	15-apr-14	giornata intera	pullman	250,00
1^A - 1^B	4	32	agriturismo Roncadizza	14-mag-14	mezza giornata	a piedi	
3°	3	21	parco di Naquane Capo di Ponte	06-mag-14	giornata intera	pullman	200,00
4°	2	25	foce Oglio	aprile/maggio 2014	mattinata	pullman	bus 29 pax € 95,00
2° - 4° - 5°	6	66	Mantova	15-apr-14	giornata intera	pullman	750 + 30 ckeck point
MEDIA + ELEMENTARE			DARFO - SAGGIO NATALE SC. MUSICALE	16-dic-13	mattinata	pullman	100
GIANICO MEDIA							

prime + 1^ B* Darfo	2	19+18	Cevo	26-set-13	giornata	pullman	430,00
2+3	2	22+24	Albino	14-ott-13	mattinata	pullman	220,00
2	2	24	Verona	16-apr-14	giornata	treno	231,00
3^ G	2	16	Barcellona	20 - 21- 22 marzo	3 gg (2notti)	AGENZIA BOARTOUR	3518,00
3^G	1	23	DARFO- INCONTRO BULLISMO	30-nov-13		pullman	65,00
MEDIA + ELEMENTARE			DARFO - SAGGIO NATALE SC. MUSICALE	16-dic-13	mattinata	pullman	100,00
1^ F G *	2\3	19+18	Trento	29-mag-14	giornata	AGENZIA CRISTALLO TOUR	1036,00
1 G-1F-2G-3G	4	83	Darfo stadio	31-mar-14	mattinata	pullman	160,00
1^ F - G	2		DARFO	08-apr-14	mattinata	pullman	80,00
1^ F - G	2	19+18	Teatro in inglese Gorzone	11-apr-14	mattinata	pullman	95,00
3	20		Darfo incontro sul bullismo	30-nov-13	mattinata	pullman	65,00
1 G-1F-2G-3G	4	83	Darfo cinema Garden	30-nov-13	mattinata	pullman	160,00
1^ F G	2 o 3	37	LAGO D'ISEO	primavera	giornata	treno	205,00
2^G	1	24	Esine	19-feb-13	mezza giornata	pullman	bus 29 pax € 95,00
DARFO MEDIA							
1^B + 1^ F- G * Gianico	2	26	Cevo - Casa del Parco	26-set-13	giornata	pullman	430,00
1^A- 1^ C	4	51	Cevo - Casa del Parco	24-set-13	giornata	pullman	300,00
2^ A- 3^A	2	44	Bergamo Scienze - Clusone (BG)	07-ott-13	mezza giornata	pullman	210,00
2^ B- 3^B	3	45	Bergamo Scienze - Seriate (BG)	09-ott-13	mezza giornata	pullman	230,00
2C - 3C	4	20+23	Bergamo Scienze - Clusone (BG)	12-ott-13	mezza giornata	pullman	210,00
2^D - 2^ E	2	40	Bergamo Scienze - Trescore Baln. (BG)	14-ott-13	mezza giornata	pullman	220,00
2^C	2	23	Convento S. Faustino Darfo	19-ott-13	mattinata	a piedi	
2^A	2	23	Chiesa S. Maria di Esine	20-nov-13	mattinata	pullman di linea	195,00
2^ E	2	18	Chiesa S. Maria di Esine	25-nov-13	mattinata	pullman di linea	153,00
2^D	2	21	Chiesa S. Maria di Esine	29-nov-13	mattinata	pullman di linea	178,50
2^C	2	23	Chiesa S. Maria di Esine	03-dic-13	mattinata	pullman di linea	195,5
3C	2	20	Montichiari (BS)	18-mar-14	mezza giornata	pullman	250,00
1^ 2^ 3^ B	7	64	TRENTO - ROVERETO	19-dic-13	GIORNATA	AGENZIA CRISTALLO TOUR	2688,00
3C	3	19	Lecco St. Moritz	2-3 maggio	2 giorni	AGENZIA CRISTALLO TOUR	2793,00
TUTTE LE CLASSI	11	246	Darfo cinema Garden	04-mar-14	mattinata	a piedi	

TUTTE LE CLASSI	11	246	Darfo Teatro S: Filippo	01-apr-13	mattinata	a piedi	
3C	1	20	Darfo Centrale ex Italsider	entro fine anno	mattinata	a piedi	
1^C	2	24	PARMA	19-mar-14	giornata	AGENZIA CRISTALLO TOUR	924,00
1^C	2	25	CASTELLO DI GORZONE	14/04/2014	mezza giornata	pullman	85,00
1^A - 2^A	3	46	Vajont- Belluno	da definire	2 giorni	AGENZIA CRISTALLO TOUR	5715,00
2^ A- 2^E	4	38	Firenze	3-4 aprile 2014	2 giorni	AGENZIA BOARTOUR	4142,00
2^C- 2^D	5	43	Firenze	9-10 aprile 2014	3 giorni	AGENZIA BOARTOUR	4796,00
1^ -2^ - 3^ B	5	66	RAVENNA E RIMINI	4- 5 aprile 2014	2 giorni	AGENZIA CRISTALLO TOUR	
2^ A- 2^B- 2^C	5 +	68	Arcimboldi Milano	08-mag-14	mezza giornata	pullman	2bus € 600,00
2D	2	22	MUSEO SCIENZE NATURALI BERGAMO	22-mag-14	GIORNATA	pullman di linea	217,80

P/P.04 – Progetto Darfo primaria: diritto studio e autonomia

Il progetto unifica una serie di progetti che ha coinvolto gli alunni di scuola primaria per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il progetto ha costituito un valido supporto per consolidare l'apprendimento e favorire attività di collaborazione, di scambio e di comunicazione.

Il progetto è finanziato esclusivamente con contributi del Comune di Darfo B.T.

Sono stati assunti impegni complessivi pari ad € 9.515,33.

P/P.05 – Progetto Pellalepre primaria: diritto studio e autonomia

Il progetto unifica una serie di progetti che ha coinvolto gli alunni di scuola primaria per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il progetto ha costituito un valido supporto per consolidare l'apprendimento e favorire attività di collaborazione, di scambio e di comunicazione.

Il progetto è finanziato esclusivamente con contributi del Comune di Darfo B.T.

Sono stati assunti impegni complessivi pari ad € 3.778,72.

P/P.06 – Progetto Gianico primaria: diritto studio e autonomia

Il progetto unifica una serie di progetti che ha coinvolto gli alunni di scuola primaria per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il progetto ha costituito un valido supporto per consolidare l'apprendimento e favorire attività di collaborazione, di scambio e di comunicazione.

Il progetto è finanziato esclusivamente con contributi del Comune di Gianico.

Sono stati assunti impegni complessivi pari ad € 7.156,06.

P/P.07 – Progetto infanzia Pellalepre: diritto studio e autonomia

Il progetto unifica una serie di progetti che ha coinvolto gli alunni di scuola dell'infanzia per l'ampliamento dell'offerta ludico – educativa e formativa.

Il progetto ha costituito un valido supporto per consolidare l'apprendimento e favorire attività di socializzazione e comunicazione.

Il progetto è finanziato esclusivamente con contributi del Comune di Darfo B.T.

Sono stati assunti impegni complessivi pari ad € 4.410,93.

P/P.08 – Progetto media Darfo: diritto studio e autonomia

Il progetto unifica una serie di progetti che ha coinvolto gli alunni della scuola secondaria di 1° grado per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il progetto ha costituito un valido supporto per consolidare l'apprendimento e favorire attività di collaborazione, di scambio e di comunicazione.

Il progetto è finanziato con contributi dell'Amministrazione Comunale di Darfo Boario Terme. Sono stati assunti impegni complessivi pari ad € 6.290,79.

P/P.09– Progetto media Gianico: diritto studio e autonomia

Il progetto unifica una serie di progetti che ha coinvolto gli alunni della scuola secondaria di 1° grado per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il progetto ha costituito un valido supporto per consolidare l'apprendimento e favorire attività di collaborazione, di scambio e di comunicazione.

Il progetto è finanziato con stanziamenti dell'Amministrazione Comunale di Gianico.

Sono stati assunti impegni complessivi pari ad € 2.008,98.

P/P.10 – Progetto europeo : “Comenius”

“Around Europe in 80 days, a bet for a G.E.T. (Greener European Town)”

Nell'anno scolastico 2012/13 si è concluso il secondo Progetto “Comenius” che ha visto coinvolte otto scuole europee delle seguenti nazioni: Francia (Nantes) che ha funzione di coordinatore, Romania (Cluj-Napoca); Grecia (Alexandroupolis); Portogallo (Crato); Polonia (Legnica); Spagna (Cuenca); Germania (Trostberg); Turchia (Istanbul).

Nell'anno finanziario 2014 non sono più stati assunti impegni.

Aggr. R. - Fondo di riserva: € 500,00

L'aggregato R Fondo di riserva non è stato utilizzato.

Aggr. Z01 - Disponibilità finanziaria da programmare: € 425,18

TOTALE PREVISIONE DEFINITIVA SPESE anno 2014 € 369.629,64

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Come si evince da quanto sopra esposto le **Entrate** sono state accertate per € 188.274,05 rispetto ad una previsione definitiva di € 369.629,64. Sono stati riscossi € 176.203,30 mentre restano da riscuotere € 12.070,75 relativi all'anno finanziario 2014 a cui si aggiungono € 0,00 degli anni precedenti per un totale complessivo residui attivi di € 12.070,75 come risulta dal modello L.

Le **Uscite** impegnate ammontano a €. **208.484,47** rispetto ad una previsione definitiva di €.369.629,64. Sono stati pagati €. 205.238,90 mentre risultano da pagare €. 3.245,57 quale residuo passivo (come risulta dal modello L).

E' stata impegnata la somma di €. 200,00= nelle partite di giro per anticipo minute spese al D.S.G.A.

Il Conto Consuntivo 2014 (**Mod. H**) si chiude con un disavanzo di competenza di €. 20.212,42 derivante dalla somma algebrica fra le Entrate accertate e le Uscite impegnate.

Il risultato complessivo di esercizio, risultante dal saldo di cassa al 31.12.2014 (**Mod. J**) più residui attivi meno i residui passivi al 31.12.2014, si presenta con un avanzo complessivo di €. 161.145,17 che costituisce l'avanzo di Amministrazione.

Dall'allegato J risulta un fondo cassa a fine esercizio di €. **152.319,99** che concorda con le risultanze del giornale di cassa e con gli estratti conto della Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di Boario Terme che funge da banca cassiera e con la Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

L'allegato **K** presenta un totale attivo patrimoniale al 31/12/2014 pari ad € **253.905,31** comprensivo della consistenza di beni mobili, rivalutati al 31 dicembre, pari ad €.79.514,57 che concorda con il registro dei beni mobili inventariati al 31/12/2014.

Il patrimonio dell'Istituto comprende anche la somma di €. 10.000,00 corrispondente ai titoli di stato di cui al lascito "M.R. Epis" per borse di studio agli alunni della ex scuola media "Ungaretti".

Con il programma annuale 2014 ritengo che questa Scuola abbia raggiunto gli obiettivi che perseguiva attraverso la diversificazione della propria attività formativa e attraverso lo sviluppo di attività progettuali innovative.

Principali acquisti nell'anno scolastico 2013/2014

Acquisto n. 8 lavagne interattive multimediali con 8 PC per le scuole primarie di Pellalepre (2) e di Darfo (6) ; n. 2 lavagne interattive multimediali con n. 2 PC per le classi della primaria e della secondaria di Gianico.

Acquisto n. 1 Fotocopiatrice per la scuola primaria statale di Darfo.

Acquisto di n. 5 flauti e 4 chitarre per la scuola musicale di Darfo.

Acquisto n. 1 Pc con stampante per ufficio DSGA.

Acquisto n. 2 Pc per le sale insegnanti della scuola secondaria di Darfo e Gianico.

Acquisto di n. 1 Pc per la scuola primaria di Darfo (ufficio collaboratore DS).

Acquisto n. 5 telefoni cordless per la scuola primaria e secondaria di Gianico, le primarie di Darfo e Pellalepre e per la scuola dell'infanzia.

Acquisto n. 7 telefoni per ufficio segreteria.

Acquisto materiale ortofrutticolo per progetto orto botanico scuola secondaria Darfo.

Manutenzioni lavagne multimediali, computer e fotocopiatrici con acquisto materiale vario per i laboratori multimediali di Darfo, Pellalepre e Gianico e per l'ufficio di segreteria.

Acquisto consistente dotazione libraria per biblioteche alunni della primaria e secondaria

Stampa e realizzazione insegna intitolazione scuola secondaria Darfo e pannelli per la palestra per progetto "Terzo tempo - Fair play".

Acquisto materiale pulizia e di ferramenta vario per le piccole manutenzioni di tutti i plessi

Acquisto dotazione standard per tutte le cassette di pronto soccorso.

Acquisto carta, toner e cancelleria varia per l'ufficio di segreteria.

Canone annuale software Mastercom registro elettronico.

Acquisto materiale facile consumo per tutti i plessi in base alle richieste dei docenti responsabili di plesso.

CAPITOLO III

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

L'attività negoziale ha riguardato l'affido di incarichi a personale interno ed esterno per la cui operazione ci si è attenuti ai criteri generali già approvati dal Consiglio d'istituto, sia per l'espletamento dei progetti programmati che per le attività di insegnamento dovute ad assenze o attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. Con delibera del C.I. n. 5 del 29/05/2014 è stata innalzata ad € 10.000,00= la procedura ordinaria di contrattazione di cui all'art.34 del D.I.44/2001.

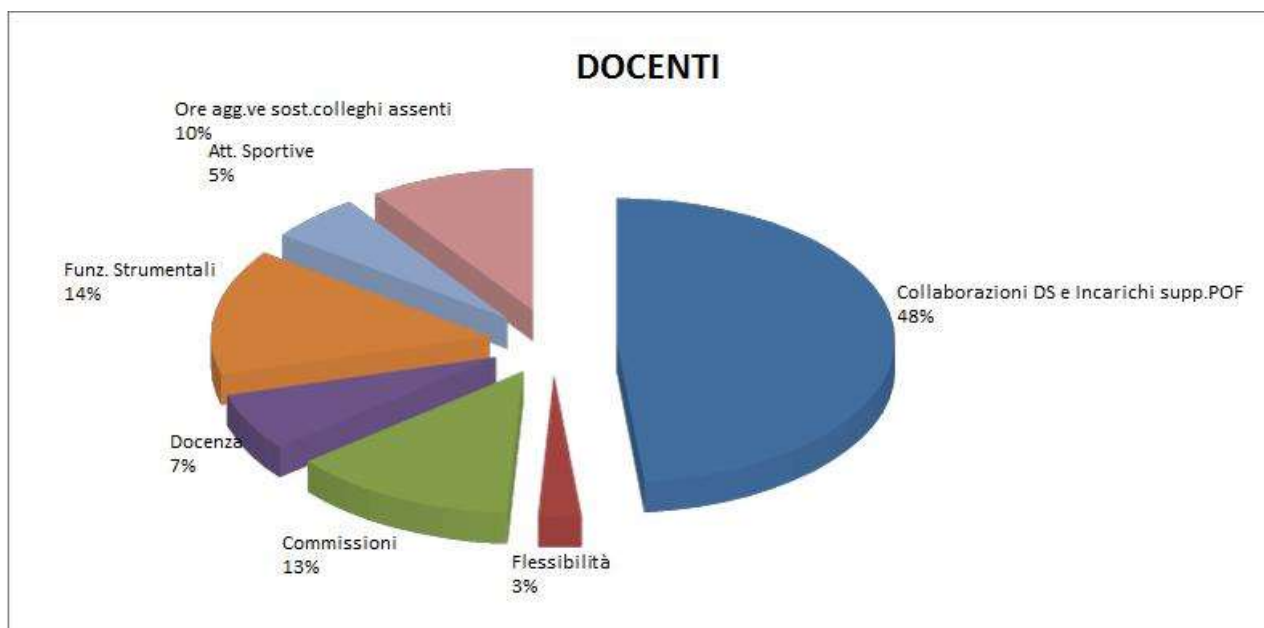
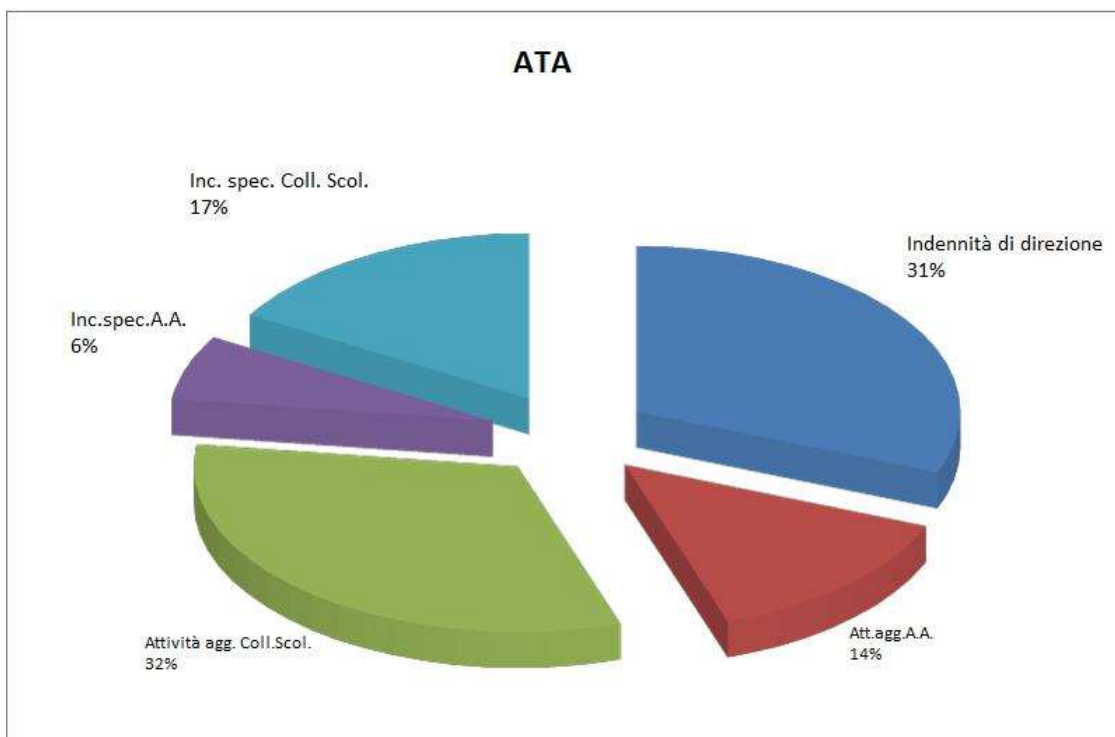
L'attività negoziale ha riguardato anche l'acquisto di beni di consumo o altro per i quali se superiori al costo di € 10.000,00 si è provveduto come da regolamento dettato dal decreto n. 44/2001 alla comparazione di tre o più preventivi prima di procedere alla scelta.

Per i beni che non hanno ecceduto la spesa di € 10.000,00 in alcuni casi si è seguita la stessa procedura sopra descritta, in altri il Dirigente Scolastico sentito il D.s.g.a. e il responsabile tecnico del settore ha proceduto all'acquisto secondo i criteri dell'economicità, della funzionalità, della specificità e qualità dei prodotti.

Presso la segreteria sono conservati gli atti di ogni acquisto e ne è possibile la consultazione. Come previsto dal CCNI l'attività negoziale ha compreso altresì la contrattazione integrativa d'Istituto con le RSU della scuola e gli incontri previsti dalla stessa per le comunicazioni obbligatorie da parte del dirigente scolastico.

IL FONDO D'ISTITUTO 2013/2014

Il fondo d'istituto come dimostrano i grafici di seguito riportati è stato speso per incarichi specifici finalizzati alla promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni e alla realizzazione dei progetti e attività previsti nel POF. Con il fondo sono state premiate la flessibilità, l'attività nelle commissioni, la formazione e l'assunzione di responsabilità precise come previsto nel funzionigramma.



Darfo Boario Terme, 14/03/2015

Il Dirigente Scolastico
(prof. Denis Angelo Ruggeri)